

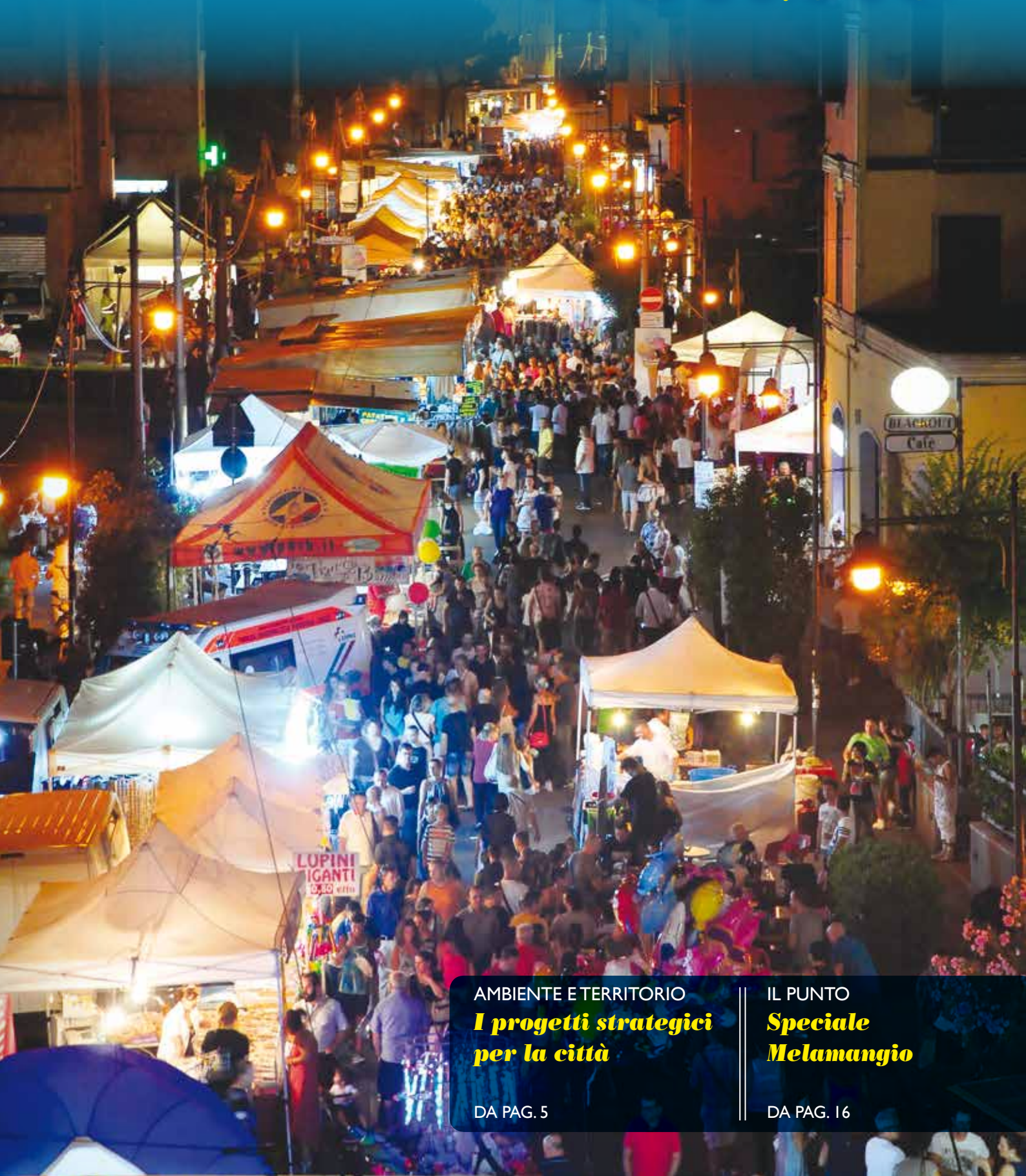
..... PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLIII N°2 GIUGNO/LUGLIO 2016

CASALECCHIO

Notizie



AMBIENTE E TERRITORIO

***I progetti strategici
per la città***

DA PAG. 5

IL PUNTO

***Speciale
Melamangio***

DA PAG. 16

VOGLIA DI AUTONOMIA?



CON ECO TERMO LOGIC PUOI RENDERE AUTONOMO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO OTTIMIZZANDO IL CLIMA DEL TUO APPARTAMENTO, RISPARMIANDO FINO AL 30%.

Con il DL 102/2014 è stata recepita la direttiva europea sul risparmio energetico che prevede la dotazione in ogni condominio di un sistema di regolazione e ripartizione dei costi energetici (riscaldamento e acqua calda).

Una piccola rivoluzione, che promuove l'uso razionale dell'energia, da realizzare entro il 31 dicembre 2016.

Con l'installazione del cronotermostato potrai finalmente regolare la temperatura della tua casa come se fosse un impianto autonomo.

Novità anche per la spesa dell'acqua calda che dovrà essere ripartita in ragione dei reali consumi e dei reali costi di produzione.

Eco Termo Logic, azienda leader con oltre cinquant'anni d'esperienza nel settore, con il proprio ufficio tecnico e un'organizzazione di esperti installatori, è in grado di progettare, installare e gestire qualsiasi sistema condominiale di ripartizione dei costi. I dati e i prospetti potranno essere consultati sul sito internet sul quale ogni amministratore condominiale e ogni utente potrà accedere con proprie credenziali per controllare i consumi, la spesa attuale e quella delle stagioni precedenti, scaricando i riparti e tutte le informazioni inerenti al proprio sistema. I nostri uffici sono a disposizione per il necessario supporto, per la redazione di progetti e preventivi, e per illustrare all'assemblea del condominio tutti gli aspetti tecnici, funzionali ed economici.

Per informazioni:

Eco Termo Logic

Via Tolmino, 54 - 40134 Bologna

Tel. 051.78.11.96-051.56.35.35 - Fax 051.56.07.14

www.ecotermologic.it - e-mail: info@ecotermologic.it



ECO TERMO LOGIC

Un bilancio 2016 attento al sostegno delle famiglie e al futuro della città



A due anni dalle elezioni, siamo ancora in una fase di difficoltà economica ma che potrebbe segnare una svolta da rafforzare nei prossimi anni.

E' anche tempo di avviare un primo bilancio su quanto realizzato e riflettere sui progetti necessari nel contesto che dobbiamo affrontare.

La crisi economica è rallentata, ma la ripresa

è ancora debole e continua la sofferenza in molte famiglie, a causa soprattutto della perdita del lavoro e di situazioni sfavorevoli che ancora non hanno esaurito gli effetti negativi.

La paura del terrorismo e di una strisciante, ma vera e propria guerra mondiale, rischia di ritardare ulteriormente quella ripresa che si attende da tempo.

Continuano a prodursi crisi aziendali, tra le quali il gruppo **Paritel** che vede al suo interno criticità come quella della **Imt** a Casalecchio, azienda che ha una potenzialità produttiva e risulta appetibile per la vendita che ci auguriamo possa concludersi a breve.

Abbiamo operato in una situazione di difficoltà economica mantenendo l'eccellenza dei servizi; qualche investimento importante sta finalmente per partire, come l'ampliamento di Unipol Arena e il rifacimento di Shopville.

Grazie ad alcuni segnali di fiducia nel settore commerciale, assistiamo all'apertura di nuove attività come la ristrutturazione della Dolce Lucia e i nuovi passi verso il progetto di ampliamento della Coop.

Anche il progetto **Art and Science Center**, che appare ora più vicino, potrà essere un investimento importante dedicato alla divulgazione scientifica e artistica. Le infrastrutture viarie con investimenti importanti quali i **due caselli di Valsamoggia e Borgonuovo** e la **nuova Porrettana**, potranno dare prospettive di sviluppo nei prossimi anni.

Il Governo Nazionale per la prima volta non ha tagliato le risorse agli Enti Locali; pur in presenza di un'economia stagnante, abbiamo fortemente difeso il welfare e i servizi ai cittadini, a scapito talvolta dei lavori pubblici ma sempre salvaguardando l'attenzione per le scuole, tema imprescindibile e fondamentale per il futuro dei nostri figli e delle

prossime generazioni.

Abbiamo inaugurato la Casa della Salute che rappresenta un'eccellenza a livello nazionale dei servizi e un'importante prospettiva per il futuro sanitario e sociale della nostra città e del territorio.

Abbiamo rafforzato la collaborazione con gli altri Comuni della nostra Unione nella prospettiva di garantire e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini.

Risultati importanti del governo locale, in un periodo storico ed economico molto difficile, che dovremo consolidare nei prossimi anni per concludere il mandato realizzando gli obiettivi principali del programma elettorale, tutelando la coesione sociale indispensabile per il futuro della città. Tutto questo con il confronto e l'ascolto, con il coinvolgimento delle donne e degli uomini di Casalecchio che incontreremo lungo le piazze e le strade che percorriamo insieme ogni giorno.

Partiamo dall'informazione e dalla condivisione, per proseguire in un dialogo utile a modellare il nostro operato sulle esigenze reali e in continua evoluzione dei cittadini.

Il nostro bilancio per il 2016 si basa su alcuni presupposti fondamentali:

- Si garantiscono i servizi in particolare rispetto alla popolazione più debole, in considerazione di una crisi che si è fermata ma continua per ora a produrre effetti negativi.
- Si cura la manutenzione della città, valutando tra gli obiettivi di investimento quelli prioritari, come la sistemazione delle scuole medie Moruzzi.
- Non si aumenta la tassazione che anzi viene ridotta dalla manovra nazionale: attraverso **l'abolizione della tassa sulla prima casa** si produce un risparmio concreto per le famiglie. Non vi sono per la prima volta da anni neppure tagli agli Enti Locali.
- Si renderà ancora più efficace la macchina comunale con l'Unione dei Comuni, in rapporto alla Città Metropolitana e alla Regione, per salvaguardare economie ed efficienze dei servizi ai cittadini. Abbiamo già importanti attività assieme ai Comuni della nostra zona, quali i servizi sociali, la protezione civile, l'informatica, la gestione del personale, gli appalti e stiamo progettando altre forti collaborazioni utili a sostenere e sviluppare i servizi ai nostri cittadini.

La riorganizzazione della macchina comunale dovrà proseguire con quella capacità di programmazione che ha dimostrato in questi anni. In particolare, dovremo chiedere alle nostre società partecipate (Adopera per i lavori pubblici e Melamangio per le mense nelle scuole) di continuare nell'opera di innovazione, con attenzione alla qualità dei servizi.



Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale

Trimestrale in distribuzione gratuita

Anno XLIII - N°2 giugno 2016

Direttore Responsabile:

Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione:

Municipio di Casalecchio di Reno

via dei Mille, 9

Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:

Francesco Borsari, Laura Lelli,

Massimiliano Rubbi, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna

n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:

"Festa del Gelato artigianale 2015"

Foto di EVENTI s.c. a r.l.

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:

EVENTI s.c. a r.l.

Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna

Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92

eventi@eventibologna.com

www.eventibologna.com

Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.

Via dei Fornaciari, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo consegnato in tipografia

il 14 giugno 2016

e stampato in 18.000 copie

SOMMARIO

Editoriale	3
Ambiente e territorio	5
Avviso pubblico	9
Politiche sociali	10
Gruppi Consiliari	12
Il punto: speciale Melamangio	14
Politiche educative	26
Diritti	28
Economia	30
Cultura	32
Amministrazione informa	35
Sport	36
Festa del Gelato artigianale	38

L'EDITORIALE CONTINUA DA PAGINA 3

L'approvazione del nuovo Piano Strutturale Comunale e del nuovo Regolamento Urbanistico edilizio potranno dare un impulso, sia pur contenuto, all'incremento dell'attività edilizia nel nostro comune, venendo incontro a tante esigenze piccole e grandi presenti in città. Tra questi, il progetto di Rigenerazione Urbana dell'area del supermercato Coop si pone l'obiettivo di rilanciare il centro cittadino come "Centro commerciale naturale" collegato alla stazione ferroviaria, a importanti servizi pubblici come il Teatro e la Casa della Conoscenza e a panorami unici come quello della Chiusa. In questo progetto si comporranno la

nuova gestione della Dolce Lucia e le azioni che il tavolo di partecipazione Casalecchio fa Centro saprà sviluppare in collaborazione con l'Amministrazione comunale e in coincidenza con l'apertura della Casa della Salute. La nostra comunità si è dimostrata forte, solidale, reattiva e creativa rispetto ai tanti problemi che abbiamo vissuto. La forza della nostra coesione sociale resta la base per affrontare i cambiamenti e pensare con ottimismo a un futuro che sapremo costruire concretamente.

Massimo Bosso
Sindaco

I progetti strategici per la città

Intervista a Nicola Bersanetti, Assessore alla Qualità urbana

Lo scorso 26 maggio il Consiglio Comunale ha approvato la **variante di riqualificazione al Piano Strutturale Comunale** ed il **nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio**. La Variante è l'atto fondamentale per descrivere la strategia di evoluzione del nostro territorio per i prossimi 15/20 anni. Mercoledì 1° giugno, sempre in Consiglio Comunale, sono stati presentati l'assenso preliminare all'**accordo di programma sul Polo funzionale "Art Science Centre"** e il Piano urbanistico attuativo sulla **riqualificazione della "Stazione Futurshow"** per la valutazione delle osservazioni della Città Metropolitana di Bologna e l'approvazione. All'indomani di questi atti fondamentali per la Casalecchio del futuro, ne parliamo con **Nicola Bersanetti**, Assessore alla Qualità Urbana.



NICOLA BERSANETTI

Quali sono le parole chiave di questa Variante al Piano Strutturale Comunale?

Rigenerazione edilizia, riqualificazione urbana, sostenibilità dello sviluppo, riduzione del consumo di suolo, vivibilità del territorio, riqualificazione energetica e mobilità sostenibile, sono i titoli della Casalecchio che vogliamo.

Una città che quindi si ripensa, da un lato trasformando ciò che già c'è all'interno dei perimetri del proprio territorio urbanizzato, dall'altro tutelando e valorizzando il proprio territorio agricolo.

Con l'approvazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico edilizio si aprono per Casalecchio di Reno nuove opportunità di:

- **Rigenerazione edilizia** per tutti i privati tramite premialità edificatorie per interventi di miglioramento sismico ed energetico degli edifici;
- **Rigenerazione e riqualificazione urbanistica di interi comparti**, per lo più ex aree artigianali (es. Bastia, Michelangelo, Bolero), attraverso percorsi di urbanistica partecipata e anche attraverso le collaborazioni già sperimentate con le Università di Bologna e di Ferrara;
- **Riqualificazione di singoli contenitori dismessi** (es. l'ex albergo Pedretti, ex Hatù, Oikos, Norma, etc.);
- **Completamento dei piani attuativi in corso** (Es. Meridiana Gold, Arcobaleno, etc.);
- **Conservazione degli elementi storici ed identitari** del nostro territorio;
- **Realizzazione di nuove Reti Ecologiche** per mettere a sistema l'area protetta 'Colline di San Luca', il parco agricolo "Eremo di Tizzano", e promuovere l'agricoltura periurbana.

Da questa concezione dello sviluppo discendono strategie che intervengono sul **miglioramento della città già costruita piuttosto che sul consumo di ulteriore territorio non urbano**. Si tratta infatti di attivare interventi che demoliscono e ricostruiscono, o ristrutturano, gli edifici che già esistono al fine di migliorare il territorio contenendo i consumi energetici-

ci, aumentando i servizi alla comunità.

Riqualificare porzioni incongrue del nostro territorio verso funzioni maggiormente compatibili con il contesto può significare orientarsi anche verso funzioni residenziali con la realizzazione di nuovi alloggi, ma va evidenziato che la scelta politica è stata quella di lavorare non su aree di espansione, bensì su contenitori dismessi e zone da riqualificare. Va sottolineato che almeno il **20% dei nuovi futuri alloggi sarà dedicato a politiche abitative pubbliche**, in parte per **Edilizia Residenziale**

Pubblica (ERP), ed in parte per **Edilizia Residenziale Sociale** (attraverso le sue molteplici forme es. edilizia convenzionata, patto di futura vendita, affitto a riscatto, edilizia per giovani coppie, co-housing, autocostruzione, etc.).

Che cosa cambia con il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio?

Il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio si è posto l'obiettivo di semplificare la normativa precedente e aumentare le possibilità di rigenerazione edilizia. In particolar modo, aumenta gli interventi sempre ammessi, agevola ed incentiva interventi di rigenerazione edilizia verso il miglioramento delle prestazioni energetiche e di risposta sismica degli edifici, di recupero degli spazi entro sagoma, sia per la residenza sia per il produttivo. A fianco a ciò, pone specifica attenzione verso la qualità urbana inserendo nuove norme ad hoc, ad esempio per l'accessibilità degli spazi pubblici e privati a maggior tutela della disabilità, o altre per contrastare la proliferazione di sale slot sul nostro territorio.

Quali sono i progetti considerati strategici per la nostra città?

Il Piano Strutturale Comunale punta sui **progetti strategici** per qualificare sempre più la nostra città con **nuove eccellenze territoriali**:

- **Centro città**: dopo aver aperto a marzo la Casa della Salute e riqualificato la stazione Ronzani con gli investimenti di ANAS e RFI in vista del cantiere della Nuova Porrettana, stiamo avviando un percorso di urbanistica partecipata per l'ampliamento del supermercato Coop di via Marconi, con la finalità di riqualificare complessivamente l'area e il suo ruolo di centro commerciale naturale e diffuso svolto dall'asta di via Marconi e Galleria Ronzani;
- **Area Futurshow Station**: nel 2017 è previsto l'avvio dei lavori di ristrutturazione integrale dell'area, posizionando l'Unipol Arena come quarto contenitore in Europa per spettacoli indoor, potenziando Shopville Gran Reno, riqualificando la stazione del Servizio Ferroviario Metropolitano, ridisegnando svincoli e sistema di parcheggi anche a tutela delle vicine residenze, e potenziando percorsi pedonali e ciclabili;

CONTINUA A PAGINA 6

● **Art and Science Center:** prosegue il percorso di autorizzazione per realizzare tra Casalecchio e Borgonuovo un'area museale dedicata all'arte e alla scienza, per dimensioni la seconda in Italia nel suo genere, in particolare destinata alla fruizione delle giovani generazioni. Sempre al confine tra Casalecchio di Reno e Sasso Marconi sono stati avviati i lavori del nuovo **casello autostradale a Borgonuovo** che verranno completati nel corso del 2017: l'attivazione del casello non solo porterà a una riduzione di circa il 20% del traffico sulla Porrettana, ma si rivelerà anche strategica per gli sviluppi futuri dell'area.

● **Nuove reti ecologiche** al fine mettere a sistema l'area protetta "Colline di San Luca", il parco agricolo "Eremo di Tizzano" e promuovere l'agricoltura periurbana: utilizzando il fiume ed il reticolo idrografico del nostro territorio con i suoi rii, le aree boscate ed il sistema dei parchi, i sistemi collinari, ed anche riprogettando nuove aree verdi all'interno del territorio urbanizzato, il nuovo Piano Strutturale Comunale ha come obiettivo mettere a sistema e **valorizzare un unico grande sistema naturale.**

Infatti, la realizzazione di nuove eccellenze territoriali non può passare solo attraverso l'antropizzazione del territorio ma deve avvenire in sinergia con la tutela e la valorizzazione dei sistemi naturali presenti; per queste ragioni, da anni l'Amministrazione Comunale ha puntato verso il recupero e la valorizzazione del lungo fiume con le sue sponde, sulla tutela e valorizzazione degli splendidi sistemi collinari di San Luca e Tizzano che abbracciano la nostra città, sul Parco della Chiusa quale straordinaria eccellenza ambientale e cuore verde della città.

Ulteriore attenzione viene posta al completamento della **rete di piste ciclabili**, quale elemento centrale di sviluppo e promozione della mobilità sostenibile, e all'intermodalità con il trasporto pubblico.

Dopo l'approvazione del PSC e del RUE, si lavorerà sulla redazione del Piano Operativo Comunale, a cosa servirà?

Successivamente all'approvazione del PSC e del RUE, sarà nel prossimo futuro la redazione del **Piano Operativo Comunale (POC)** a **declinare an-**



cora meglio le strategie. Se il PSC definisce le strategie di lungo corso ed il RUE disciplina la vita quotidiana della città, è infatti il POC che, rispetto a tutti quei contenitori ed aree dismesse citate in precedenza, deciderà come e quando avviare le trasformazioni. **Il POC sarà quindi un momento straordinario di partecipazione con la città nel decidere assieme come riqualificare il nostro territorio.** Infatti, l'Amministrazione promuoverà un percorso partecipato con la città al fine di decidere assieme quali sono le opere pubbliche da realizzare attraverso le trasformazioni urbane (ad es. nuove scuole, centri sportivi, connessioni della rete ecologica, piste ciclabili, ecc.).

È per ottenere questi risultati che l'Amministrazione comunale aggiorna i propri strumenti di programmazione connotando il Piano Strutturale Comunale, il Piano Energetico Comunale, il Piano di Zonizzazione acustica, il Piano della Mobilità sostenibile, il Piano per la Raccolta dei rifiuti urbani, il Piano della Rete Ecologica, il Regolamento Urbanistico Edilizio, secondo i principi della sostenibilità dello sviluppo territoriale elaborati dalla Comunità Europea.

Una domanda finale su Art and Science Center e riqualificazione Polo Futurshow Station che davvero sembrano proiettare Casalecchio in una dimensione europea... è così?

Sono certamente due progetti strategici per la promozione e lo sviluppo del nostro territorio.

Art and Science Center è un polo museale interattivo di circa 6000 mq che nascerà a Borgonuovo attraverso il recupero

dell'ex area industriale ormai dismessa di Alfa Wassermann; è un museo interattivo, anche se questa dicitura non gli rende il giusto onore, dedicato alla divulgazione scientifica e destinato principalmente all'utenza scolastica e delle famiglie in generale. È una struttura che oggi non esiste in Emilia Romagna e nelle regioni a noi vicine, sarebbe la seconda in Italia nel suo genere per dimensione e tipologia di offerta culturale e scientifica, e rappresenterebbe la porta d'accesso ideale al più ampio progetto che fa da cornice anche a questo, denominato la "Valle del Reno, valle dell'Arte e della Scienza". Quest'ultimo è un progetto legato anche alla promozione turistica dei nostri territori attorno al quale si sta avendo la convergenza delle Amministrazioni Comunali che insistono sulla vallata.

La riqualificazione del polo Futurshow Station vede la ristrutturazione e potenziamento sia della struttura commerciale di Shopville Gran Reno sia di Unipol Arena; l'obiettivo è riportare l'arena agli standard europei così come quando nacque ormai vent'anni fa; infatti, dopo la ristrutturazione, Unipol Arena consoliderebbe il proprio primato a livello Italiano e diverrebbe la quarta arena indoor d'Europa. Attorno a ciò ruota la riqualificazione più complessiva del polo con l'obiettivo di riqualificare la viabilità, la sosta, il trasporto pubblico e più complessivamente l'accessibilità dell'area andando anche a migliorare il rapporto con la vicina residenza.

Rispondendo alla domanda, quindi, sono certamente due progetti di primo piano a livello nazionale che qualificano sempre più la nostra città.

Via Canonica: connessione ciclabile tra i Vialetti Collado e B. Sauro

L'8 giugno scorso è iniziato l'intervento su via Canonica di connessione ciclabile tra i Vialetti Collado e Baldo Sauro. L'opera prevede la realizzazione di un tratto di percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra Vialeto Collado e Baldo Sauro e la realizzazione di due attraversamenti pedonali rialzati: uno in prossimità dell'intersezione con via Porrettana e il secondo all'altezza di Vialeto B. Sauro. L'opera comporta una globale riqualificazione urbana del primo tratto di via Canonica e la rilocalizzazione della sosta veicolare in via Porrettana. Questo intervento è inserito nell'ambito del **completamento dell'itinerario pedo - ciclabile tra la Chiesa di Reno e il Comune di Castel Maggiore lungo il**

Canale di Reno e il Canale Navile.

La conclusione dell'intervento è prevista entro la fine del mese di luglio, meteo permettendo.

Modifiche temporanee a circolazione e sosta:

- doppio senso di circolazione su via Canonica nel tratto tra via della Bastia e via Corsica;
- divieto di circolazione e di sosta in via Canonica tra via Porrettana e via della Bastia;
- chiusura del controviale di via Porrettana all'incrocio con via Canonica con divieto di sosta nel tratto finale;
- possibilità di sosta veicolare in via Porrettana durante le fasi di cantiere.

Lavori nell'alveo del fiume Reno

Si sono da poco conclusi, a cura del Servizio Tecnico del Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna, i lavori di risagomatura del letto del fiume Reno a valle del Ponte sulla Porrettana.

L'intervento è consistito nella movimentazione di una parte del materiale depositatosi negli anni (per lo più legname ed alberi) in sponda sinistra (lato Fondazza) a protezione della sponda destra, ossia del Parco Fluviale di Romainville, area quotidianamente curata dai Volontari dell'Associazione Amici del Reno.



LA SPONDA IN DESTRA RENO RISAGOMATA

A chi posso segnalare...

Rifiuti abbandonati sulle strade o in aree pubbliche?

Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

La rottura dell'acquedotto in strada o mancanza di acqua in casa?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713900**

Il teleriscaldamento non funzionante?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713699**

Odore di gas in strada?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713666**

Cattivo odore in strada o un malfunzionamento delle fognature?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713900**

La pubblica illuminazione non funzionante?

Telefonare al CALL CENTER di Adopera S.r.l. **800 583337**

Buche o altre anomalie nelle strade?

Telefonare ad Adopera: **051 598 364**
infrastrutture@adoperasrl.it

Neve o ghiaccio sulle strade?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Erba alta nei parchi pubblici?

Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

Anomalie o disfunzioni all'interno del cimitero?

Telefonare a Se.Cim. **051 598364**
secim@adoperasrl.it



Ricerca e didattica al Parco della Chiusa

Comune e Università di Bologna siglano un Protocollo d'intesa per la salvaguardia della biodiversità

L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Casalecchio di Reno e il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna hanno firmato un Protocollo d'intesa con l'obiettivo di realizzare un'indagine sulla struttura e la biodiversità della componente forestale e semi-naturale del territorio, a partire dal Parco della Chiusa. Il fine del progetto è la salvaguardia e la divulgazione dell'importanza della biodiversità nelle aree urbane e peri-urbane, anche mediante l'utilizzo di risorse intellettuali e tecnico-strumentali, di ricerca applicata sul campo della biodiversità vegetale ed ecologica.

Le forme di collaborazione fra i due enti riguardano:

- la condivisione delle modalità di monitoraggio dei processi dinamici della vegetazione e la creazione di un'aula didattica a "cielo aperto", una sorta di campo-scuola nel Parco della Chiusa;
- la valorizzazione e la divulgazione della biodiversità in ambito urbano e peri-urbano;
- la realizzazione di un progetto di valorizzazione del Parco della Chiusa;
- la collaborazione alla gestione del Vivaio comunale per la Biodiversità attraverso attività di ricerca, di coltivazione delle piante e di promozione della biodiversità.

Particolare attenzione avrà l'aspetto didattico, con la partecipazione ad incontri interdisciplinari con altre amministrazioni coinvolte nella gestione del verde, creazione di strumenti digitali e cartacei per la progettazione di spazi verdi, organizzazione di convegni, semi-



GLI STUDENTI DEL CORSO DI ECOLOGIA DELLA VEGETAZIONE, DELLA LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E GESTIONE DELLA NATURA, COORDINATI DA ALESSANDRO CHIARUCCI, PROFESSORE ORDINARIO DI BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA, OSPITATI A MAGGIO PRESSO LA CORTE COLONICA MONTAGNOLA DI MEZZO

nari, workshop su attività formative e scientifiche, attività formativo/seminari promosse nell'ambito dei dottorati di ricerca, master e corsi di formazione permanente, nonché attività di tirocinio curriculare e/o formativo per studenti dei Corsi di Laurea Magistrale e dottorato di ricerca.

Nell'ambito della ricerca, il Protocollo prevede monitoraggi periodici dello stato di vegetazione del territorio, la redazione di uno studio dello stadio attuale della vegetazione naturale e semi-naturale, l'individuazione di processi dinamici della vegetazione per formulare scenari nel medio termine (50 anni), l'impostazione di un piano di monitoraggio della vegetazione onde migliorare i progetti di gestione necessari e la collaborazione con il Vivaio per la Biodiversità attraverso attività di ricerca e di coltivazione di piante.

Beatrice Grasselli, Assessore all'Ambiente: "Il rapporto con l'Università di Bologna è per noi strategico per approfondire la nostra consapevolezza rispetto alle fondamenta ambientali del Parco della Chiusa

e per poter disporre delle competenze che ci consentano di promuovere e divulgare questi valori ai cittadini, in modo che si rafforzino nella comunità il senso ed il valore della biodiversità".

Alessandro Gargini, Direttore del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna: "Il Gruppo di Botanica Ambientale ed Applicata del nostro Dipartimento, coordinato dal prof. Alessandro Chiarucci, sta lavorando su quest'area, dal punto di vista scientifico e didattico, in quanto offre una ottima opportunità di studiare i processi ecologici legati al dinamismo della vegetazione e del paesaggio. Poter studiare tali processi in natura è fondamentale sia per preparare dei laureati che sappiano comprendere le dinamiche naturali e antropogeniche dei sistemi collinari e appenninici sia per monitorare i trend della biodiversità naturale presente nel territorio. Il parco della Chiusa rappresenta un ottimo compromesso tra facilità di accesso e presenza di fenomeni naturali di interesse scientifico e didattico".

Voci e natura nella notte 2016

Ritorna anche questa estate, al Parco della Chiusa, l'edizione 2016 di Voci e natura nella notte, visite guidate notturne ideate e condotte dal Dott. Massimo Bertozzi e proposte dall'Assessorato all'Ambiente. **La prenotazione è obbligatoria, con massimo venti persone per serata.** Consigli per i partecipanti: prenotare con anticipo (e comunque entro le ore 12 del giorno dell'evento, max. 20 persone), essere puntuali, avere un abbigliamento scuro, indossare pantaloni e scarpe comode e portare con se una torcia elettrica a persone o al massimo ogni due persone.

Al momento di andare in stampa vi sono posti disponibili solo per venerdì 8 luglio, esauriti invece per le altre serate. L'appuntamento è alle ore 21, per la durata di 2 ore circa.

Info e prenotazioni: SEMPLICE - Sportello Polifunzionale, telefono 800/011837 - 051/598111 - semplice@comune.casalecchio.bo.it



Avviso Pubblico: Casalecchio di Reno c'è



Intervistiamo **Antonella Micele**, Vice Sindaco di Casalecchio di Reno con delega alla Legalità e membro dell'Ufficio di Presidenza di **Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie**, l'Associazione nata nel 1996 con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati.

Nel ruolo di Vice Presidente di Avviso Pubblico quali sono i fronti sui quali è particolarmente impegnata?

Avviso Pubblico è un'associazione formata da oltre trecento tra enti locali e Regioni costantemente impegnata su alcuni fronti che possiamo definire di stretta attualità: intendo riferirmi, in particolare, al contrasto al fenomeno, sempre più frequente anche nel Nord Italia, delle minacce agli amministratori che svolgono seriamente la loro attività, alla realizzazione di corsi di formazione per amministratori e funzionari chiamati a confrontarsi quotidianamente con i rischi connessi ai fenomeni corruttivi e di malamministrazione, alla diffusione della cultura del rispetto delle regole all'interno della Pubblica Amministrazione.

Come ci capita spesso di dire, il fare buona amministrazione è uno dei modi più efficaci di combattere la criminalità organizzata. In questo contesto, sono spesso impegnata, quale componente dell'Ufficio di Presidenza di Avviso Pubblico, a partecipare ad incontri e dibattiti sul territorio regionale, e non solo, per far conoscere le attività dell'associazione, per sensibilizzare l'opinione pubblica su quello che le amministrazioni locali possono e devono fare per contrastare la criminalità organizzata, per raccogliere suggerimenti ed osservazioni degli amministratori sul tema della lotta alle mafie.

Dal suo punto di osservazione, qual è il tasso di sensibilità/coinvolgimento di cittadini e istituzioni rispetto alle tematiche rappresentate da Avviso pubblico?

Personalmente, ritengo che il grado di sensibilizzazione rispetto alle tematiche rappresentate da Avviso Pubblico stia aumentando.

Lo dimostra il fatto che il sito dell'associazione, il quale costituisce un importante strumento operativo per chi desi-



ANTONELLA MICELE

deri ottenere informazioni aggiornate non solo sull'attività dell'associazione, ma anche sui lavori parlamentari e sullo stato delle buone pratiche in materia di contrasto alla criminalità ed alla corruzione, venga quotidianamente visitato da un sempre maggior numero di persone. Lo dimostra, ancora, la circostanza che Avviso Pubblico venga spesso coinvolto nei lavori parlamentari. Lo dimostrano, inoltre, l'attenzione che la stampa sta manifestando nei confronti delle attività e delle iniziative di Avviso Pubblico e l'interesse che, di giorno in giorno, stiamo registrando nei confronti di quella che si prospetta come una delle iniziative più importanti di quest'anno, vale a dire la prima marcia nazionale a sostegno degli amministratori sotto minaccia, che si terrà a Polistena il 24 giugno.

Non intendo certamente indulgere in facili ottimismo, ma quelli che ho descritto sono dati che devono farci riflettere e ben sperare.

I processi recenti in cui è stata coinvolta anche la nostra regione ci spingono a chiedere qual è il suo stato di salute sul piano del rispetto della legalità?

Le vicende giudiziarie che hanno interessato l'Emilia Romagna ed, in particolare, alcune zone del territorio regionale ed i processi che sono scaturiti dalle indagini condotte negli ultimi anni hanno, per così dire, imposto a tutti di aprire gli occhi e di prendere definitivamente consapevolezza del fatto che nemmeno la nostra Regione possa dirsi indenne dalla criminalità organizzata. A mio avviso, sarebbe, tuttavia, un grave errore pensare di essere all'anno zero della lotta alle mafie. In questi anni, la Regione ha operato con impegno, ha finanziato numerose attività per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, ha adottato testi di legge, sta lavorando ad un testo unico delle norme antimafia, svolge attività di consulenza a favore delle amministrazioni locali. E non è un caso che l'Emilia Romagna sia tra le regioni più rappresentate all'interno di Avviso Pubblico. Del resto, la tradizione di buona amministrazione e di virtù civiche non può non avere rilevanza anche in un momento delicato come quello che stiamo vivendo. Quello che, a mio avviso, occorre fare tutte e tutti, cittadini, cittadine e istituzioni, consiste nell'avere piena coscienza della presenza della criminalità organizzata e della necessità di combattere quest'ultima fino in fondo, dotandosi di tutti i necessari strumenti di analisi e contrasto del fenomeno.



“Smetto quando voglio. L'illusione e le regole del gioco”

Lo scorso 30 maggio, presso la Sala Consiglio del Comune di Casalecchio di Reno, si è tenuto il **Convegno “Smetto quando voglio. L'illusione e le regole del gioco”** con l'obiettivo di fare il punto sulle politiche di contrasto alle ludopatie.

Organizzato in collaborazione tra l'**Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno** e **Avviso Pubblico**, all'incontro si sono succeduti gli interventi di rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo e scolastico, delle organizzazioni sindacali e di realtà del terzo settore che hanno illustrato le numerose esperienze locali, regionali e nazionali di contrasto al gioco d'azzardo.

Tra i relatori **Massimo Bosso**, Sindaco Comune di Casalecchio di Reno, **Massimo Masetti**, Assessore al Welfare, **Pierpaolo Romani**, Coordinatore nazionale Avviso Pubblico, **Maurizio Lunghi**, Segretario provinciale CGIL, **Alessandro Alberani**, Segretario Provinciale CISL, **Giuliano Zignani**, Segretario Provinciale UIL, **Sergio Venturi**, Assessore Regione Emilia Romagna, **Stefano Vaccari**, Senatore della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere, **Marilena Fabbri**, Onorevole Membro Intergruppo Camera-Senato sui temi del gioco d'azzardo.

È possibile rivedere il convegno, che è stato trasmesso in **diretta streaming**, sul canale YouTube del Comune di Casalecchio di Reno:

<http://ow.ly/7vCb300DPZW>

I materiali del convegno sono anche scaricabili dal sito del Comune nella pagina dedicata alle azioni di contrasto al gioco d'azzardo:

www.comune.casalecchio.bo.it

> Area Servizi > Sezione Servizi sociali

Alcuni numeri sul gioco d'azzardo forniti nel 2015 dall'Intergruppo Parlamentare sui temi del gioco d'azzardo ci possono far capire le dimensioni del fenomeno:

- **84,7 miliardi** la raccolta 2013 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nel 2003 erano 15,5 miliardi.



IL CONVEGNO “SMETTO QUANDO VOGLIO. L'ILLUSIONE E LE REGOLE DEL GIOCO”

- **340.785** le slot machine in esercizio presso bar, ecc. e **51.971** gli apparecchi VLT (Video Lottery Terminal) presenti nelle Sale Slot (dati 2015 Ministero Economia e Finanze).

- **57%** la raccolta da apparecchi elettronici (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli).

- **5-6 miliardi annui** i costi socio-sanitari del gioco (lavoce.info).

- **8,5 miliardi** le entrate erariali 2013.

- **65%** gli italiani giocatori occasionali (Eurispes).

- **1.720.000** i giocatori a rischio e **708.000** quelli già patologici (Coordinamento nazionale Gruppi per Giocatori d'Azzardo).

- **10 miliardi** di euro all'anno è il giro d'affari delle mafie nel settore.

Per ulteriori approfondimenti e per la “mappa” del gioco d'azzardo in Italia: <http://www.avvisopubblico.it/home/documentazione/gioco-dazzardo/i-dati-ufficiali-sul-gioco-dazzardo-nel-2015-in-italia/>

La situazione a Casalecchio di Reno

- Le slot che presenti sul territorio in: 23 bar; 9 tabaccherie; 4 Sale vlt.

- **Giocatori d'azzardo patologici in carico al SERT** (Servizio per le Dipendenze dell'Azienda USL): **aumento del 195% tra il 2014 e il 2015.**

Le azioni messe in campo dall'Am-

ministrazione comunale in collaborazione con altri soggetti istituzionali (ASC InSieme, Azienda USL, Organizzazioni Sindacali, Istituti scolastici superiori):

Azioni di supporto a chi dismette le slot-machine

- Agevolazioni TARI:

- 10% a chi, pur potendo, non installa slot e richiede il marchio Slot FreER

- 95% per tre anni a chi dismette le slot

- **Promozione:** sono allo studio azioni di promozione per chi converte lo spazio adibito a slot in altra attività (Bando Regione Emilia-Romagna), ad esempio in spazi per il book crossing, spettacoli, ecc.

Azioni di contrasto

- **Limiti alle nuove aperture:**

Specifiche norme all'interno del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio recentemente approvati per limitare/impedire le aperture di nuove sale slot (ad es disponibilità parcheggi dedicati), con il supporto della Legge Regionale 5/2013.

- **Limiti alle collaborazioni per chi detiene slot:** impossibilità di partecipazione a bandi comunali. Impossibilità di progetti in partnership con l'Amministrazione comunale. Impossibilità di richiedere patrocini.

- **No alla pubblicità sul gioco d'azzardo:** sui cartelloni comunali. Nei perio-

dici comunali. Nei materiali promozionali di eventi realizzati in collaborazione con il Comune.

• **Limiti agli orari di gioco:** è stata pubblicata un'Ordinanza sindacale (la n. 99/2016) che limita gli orari di funzionamento delle slot: dalle ore 10,00 alle ore 13,00; dalle ore 17,00 alle ore 22,00. Tutti i giorni, festivi compresi.

Azioni culturali di prevenzione

• **Incontri di formazione/informazione:** incontri pubblici sul tema, incontri mirati con l'attivazione di "antenne" territoriali (ad esempio sui luoghi di lavoro o nelle scuole), informazioni "in situazione", ossia non in luoghi specificatamente dedicati al trat-

tamento di soggetti giocatori d'azzardo patologici ma in luoghi di vita quotidiana.

• **Prevenzione per i ragazzi degli istituti superiori del territorio** (Liceo Scientifico Leonardo da Vinci, Istituto Alberghiero Bartolomeo Scappi, Istituto Tecnico Commerciale Gaetano Salvemini) attraverso il progetto **"Azzardo: se questo è un gioco"** che tra le varie azioni prevede anche l'utilizzo della peer education.

• **Prevenzione sui luoghi di lavoro** attraverso il progetto **"Al lavoro non t'azzardare"** rivolto alle imprese e ai lavoratori a supporto del quale è già stato siglato un Protocollo d'Intesa con le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL.

Le conclusioni di Massimo Masetti, Assessore al Welfare

"Come risulta da questo elenco l'Amministrazione di Casalecchio di Reno ha fatto, sta facendo e continuerà a fare quanto in suo potere per arginare questo fenomeno è chiaro però che da soli non possiamo incidere in modo significativo se non promuovendo una differente cultura.

Va però sottolineato che il contesto nazionale è in forte evoluzione, la Conferenza Unificata Stato Regioni sta discutendo il riordino del settore, e si è impegnata ad approvare provvedimenti per regolamentare i giochi d'azzardo leciti dando maggiori poteri di programmazione e controllo nelle mani dei Sindaci che oggi hanno pochissime possibilità di intervento. Al Senato è in discussione nella Commissione Finanza una legge organica di riordino del settore. Ritengo che finalmente si sia preso coscienza che il proliferare pressoché incontrollato di punti gioco ha portato con sé problematiche sociali ed economiche che stanno creando danni ingenti alla nostra società il tutto senza neppure una reale contropartita economica. Spero quindi vivamente che le

promesse questa volta vengano mantenute e che i temi cogenti rispetto a questo settore vengano affrontati e risolti, mi riferisco in particolare ad alcuni punti fondamentali:

- Riduzione significativa del numero di concessioni e di punti gioco sul territorio.
- Divieto assoluto di pubblicità diretta ed indiretta su qualunque mezzo di comunicazione.
- Innalzamento significativo della tassazione.
- Costituzione di un fondo adeguato per la presa in carico dei giocatori patologici.
- Controlli sistematici sui punti giochi per prevenire l'illegalità e collegamento in remoto di tutti gli apparati per non permetterne la manomissione.
- Maggiori poteri di controllo e programmazione alle Amministrazioni locali.

Solo quando avremo dato seguito a queste azioni potremo dire di aver realmente tutelato i cittadini".

PROGETTO FARMACO AMICO PER IL RECUPERO DEI FARMACI NON UTILIZZATI A FAVORE DI CHI È IN DIFFICOLTÀ

Partito alla fine del 2012, il progetto Farmaco Amico, promosso da Hera, grazie al supporto e al coinvolgimento di Fondazione ANT, Last Minute Market, l'Ordine dei Farmacisti, l'Azienda USL di Bologna, Ascomfarma, Federfarma e AFM, si estende ora anche ai Comuni dell'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia che hanno aderito alla campagna.

L'obiettivo del progetto è quello di recuperare farmaci non scaduti con precise caratteristiche e creare una rete solidale sul territorio. Nelle 6 farmacie aderenti - due a Casalecchio di Reno e una per ciascuno degli altri Comuni (Monte San Pietro, Sassomaroni, Valsamoggia e Zola Predosa) - verranno posizionati appositi contenitori messi a disposizione da Hera per la raccolta di farmaci non usati ma ancora in corso di validità



che verranno poi ridestinati alle famiglie in difficoltà seguite dai servizi sociali o agli assistiti ANT.

I contenitori, di colore verde, si vanno ad aggiungere a quelli destinati alla raccolta dei farmaci scaduti, presenti da oltre vent'anni nelle farmacie cittadine.

Per poter essere inseriti nel circuito di riutilizzo, i farmaci devono avere dei precisi requisiti, tra i quali una validità residua di almeno 6 mesi e le confezioni in uno stato perfetto di conservazione, con lotto e scadenza leggibili. Saranno invece esclusi i medicinali che richiedono particolari precauzioni per la loro conservazione, come la catena del freddo, quelli di solo impiego ospedaliero, gli eventuali farmaci stupefacenti e quelli con la stampigliatura "campione omaggio".

I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE
COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

70° Anniversario del diritto di voto alle donne italiane

Il ricordo del Consiglio Comunale del Comune di Casalecchio. Il ruolo delle nuove generazioni. 2 giugno 1946 - 2 giugno 2016 Festa della Repubblica: sono 70



anni da quando le donne italiane votarono per la prima volta in Italia, una conquista fondamentale anche se recente. Il 31 gennaio 1945 il D.L. luogotenenziale n. 23 conferì il diritto di voto alle italiane (età 21 anni). Il 10 marzo 1946 si svolsero le prime Elezioni Amministrative ed entrò in vigore il decreto n.74 (eleggibilità delle donne). Il 2 giugno 1946 si votò per il Referendum Istituzionale tra Monarchia o Repubblica. Quell'anno vennero elette le prime donne nei Consigli Comunali e 21 donne nell'Assemblea Costituente. Per ricordare questo importante anniversario, il Consiglio Comunale di Casalecchio ha aperto la seduta del 19 maggio 2016 con l'Avv. e già Senatrice Ada Valeria Fabj e la Dott.ssa Cinzia Venturoli. L'Avv. Fabj ha ricordato da testimone, che la conquista del diritto di voto fu enorme ma la motivazione fu pratica: solo con i voti delle donne avrebbe potuto vincere la Repubblica. Ha aggiunto poi come in Italia le donne in famiglia seguivano le decisioni del marito. Fu fiera ed orgogliosa, per nulla intimorita quando andò a votare nel 1946. Recentemente ha incontrato la classe 2C della Scuola Media "Marconi", molto colpita dalle sue esperienze di avvocato (in servizio) e di senatrice, in difesa dei diritti delle donne. La Dott.ssa Venturoli ha ricordato le tappe della conquista dei diritti delle donne italiane e l'impegno e la professionalità che Tommasina Giuliani, la prima Assessore donna nel Comune di Casalecchio, mise al servizio della sua città. Le sfide per le donne oggi sono tante: dalla parità nel lavoro, nelle retribuzioni salariali e la flessibilità nell'orario lavorativo e la possibilità di fare carriera ad alti livelli. Spesso la paura di non farcela a conciliare situazioni complesse e la difficoltà a fare rete tra donne non ci aiutano. Cosa

possiamo ora e in futuro? Incoraggiare e stimolare le giovani Amministratrici ed investire sul merito, educare alla parità i giovani in famiglia e nelle scuole di ogni ordine e grado. Esempi ne sono le attività alla Scuola Media in "Cittadinanza e Costituzione", nei Consigli di Scuola e nei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR). Il 2 giugno 2016 una rappresentanza del CCRR di Casalecchio ha partecipato a Reggio - Emilia a "Buoni Consigli" il 1° raduno regionale dei CCRR. Solo investendo sui giovani potremo trasmettere concetti fondamentali come la parità e il rispetto di tutti affinché da adulti siano più consapevoli e impegnati nella vita della loro comunità. Le sfide sono grandi ma ci vogliono **impegno, coraggio e preparazione**. Le donne anche settant'anni fa ce l'hanno ricordato e ci hanno passato il testimone. Lo porteremo avanti credendoci, con l'aiuto di tutte e di tutti.

Chiara Casoni
Consigliere PD

Il progetto in cui (quasi) tutti perdono

Il progetto dell'ampliamento della Coop va fermato. Di delibere incomprensibili, nocive e assurde ne passano tante nel Comune di Casalecchio, ma questa si concretizza in una disparità tale tra lati negativi e lati positivi da assumere dei contorni inaccettabili. Se il progetto andasse in porto, chi ha da perdere? **Innanzitutto l'ambiente e la qualità del paesaggio:** l'area individuata per l'allargamento (l'attuale parcheggio Coop) è un'area sottoposta ad un numero incredibile di vincoli: è sottoposta a vincolo paesaggistico da un decreto ministeriale, addirittura, del 1965; è zona di pertinenza fluviale; è appena ad un passo da una zona considerata a rischio esondazione; è zona ad "alta potenzialità archeologica" e, infine, è zona considerata a "rischio elevato" di frana. Pur ammesso che la Soprintendenza e gli altri enti addetti alle autorizzazioni avallino la costruzione, resta il fatto che è



palese che il progetto avrà un impatto deturpante su una delle zone più belle e, per questo, più tutelate di Casalecchio.

In secondo luogo, il commercio: l'allargamento della Coop è potenzialmente il requiem delle attività commerciali del centro e del cosiddetto "commercio di vicinato", già abbondantemente indebolito dai furti con spaccata, dal degrado e dalla, fin qui, fallimentare gestione del settore "attività produttive".

Terzo, il traffico: senza un intervento serio sul sistema viario, tipo l'interramento del passaggio a livello di via Marconi, e considerato che la "nuova Porrettana" va per le calende greche, il progetto aggraverà ulteriormente la situazione del traffico che è già al collasso da diverso tempo.

Infine, i residenti e i proprietari degli immobili dell'area che hanno la legittima preoccupazione di chi ha acquistato un appartamento con vista sulla Chiusa e se lo ritroverà con vista sugli scarichi del tetto della Coop. Fatto che, fra l'altro, potrebbe provocare l'avvio, da parte loro, di procedimenti di tutela di diritti soggettivi che rischiano di bloccare l'intervento per diversi anni, cosa che potrebbe succedere anche a cantiere già aperto. Chi ha da vincere: (forse) la Coop.

Mirko Pedica
Consigliere Forza Italia

La democrazia è donna

"Stringiamo le schede come biglietti d'amore"

, queste le parole di Anna Garofalo in "L'italiana in Italia" scritto per Laterza nel '56, che descrivono al meglio l'emozione di quei lontani momenti in cui il voto venne esteso alle donne. Correva l'anno 1946, la seconda domenica di marzo, e il buon senso, dopo anni di tragedie e sciagure causate dalla guerra, entrò nelle vene di una politica che tentava di ricostruire una nazione intera, anzi, di fare una nazione intera utilizzando una delle più grandi conquiste della civiltà: **la democrazia**.



I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE
COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

All'epoca la questione era il diritto di voto alle donne e, il diritto al suffragio fu una grande vittoria poichè le donne ottennero il diritto di decidere il futuro del proprio paese e quindi anche il loro. Dopo 70 anni questo ricordo ha ancora un grande valore, perché la battaglia delle donne non è mai terminata. Ancora molte donne vivono in situazioni, di disuguaglianza, di sottomissione e di assoluta mancanza di diritti civili, questo accade in molti paesi nel mondo e anche in quel mondo che sbarca ogni giorno sulle nostre coste. C'è ancora una mentalità diffusa, spesso supportata da concezioni religiose, che considera che il ruolo principale della donna sia quello di procreare, occuparsi della prole e della famiglia. Vi sono donne che sono in prima linea ogni giorno, che affrontano la propria vita con coraggio e a testa alta. Che vivono il loro essere **donne** con orgoglio e fierezza.

E poi vi sono molte, troppe donne che, ancora oggi, subiscono trattamenti inumani, vengono mutilate, picchiate, abbandonate, maltrattate, stuprate, violentate, torturate, umiliate, discriminate, offese... uccise.

Il World Economic Forum, ha rivelato che nel 2015, su 128 Paesi, l'Italia era al 71° posto per uguaglianza di genere. Al 65° posto per quanto riguarda la scolarizzazione, 72esima per la salute, 44esima per l'accesso al potere politico e al 97esimo per la partecipazione alla vita economica. Il problema viene soprattutto dal mondo del lavoro: solo il 51 per cento delle donne lavora, contro al 74 per cento degli uomini. Ma l'elemento chiave è la disparità salariale: una italiana in media guadagna 0,47 centesimi per ogni euro guadagnato da un uomo.

Viviamo tempi in cui più della metà degli aventi diritto al voto, un diritto acquisito con tanta sofferenza e sacrificio, non si reca a votare e tempi in cui le istituzioni stesse invitano all'astensione. Questo che sta diventando un modello culturale noi lo rigettiamo e lo respingiamo, tutti dovremmo impegnarci per diffondere il senso di partecipazione alla vita pubblica. Impegno che è vitale la tutela delle fondamenta stesse della nostra cultura e per assicurare un futuro migliore a chi ci succederà.

Loredana Candido
Consigliera Movimento 5 Stelle

Siamo sicuri?

Siamo sicuri? Questa è la domanda che ci poniamo sempre più spesso sia come cittadini sia come Amministratori. Pensiamo che sulla sicurezza non si possa transigere e si debba fare tutto il possibile per rendere la nostra città più sicura, cosa che questa Giunta non fa. Con stupore abbiamo appreso che vi è la possibilità, visto l'alto costo del l'affitto, che la Caserma dei Carabinieri possa traslocare da via don Marzocchi in un'altra sede, anche fuori Comune. L'abbiamo fatto presente al Sindaco che come al solito non ne sapeva nulla e abbiamo indicato anche due edifici di proprietà comunale dove la caserma starebbe benissimo: l'ex Municipio, ora in disuso anche se sulla carta occupato da Casa in Comune e



l'ex scuola elementare Zacconi. Chiaramente noi come Consiglieri d'opposizione non possiamo fare altro che proporre però non possiamo immaginare Casalecchio senza la caserma dei Carabinieri!! Vorremmo poi vedere più uomini in divisa per le strade cittadine, siano essi Vigili Urbani, Carabinieri o anche semplici cittadini che opportunamente formati con una semplice casacca, tipo gli apprezzati "Amici Vigili", diano un po' di tranquillità e un po' di ascolto ai cittadini. Speriamo che questa volta l'Amministrazione comunale ci ascolti ma non ne "siamo sicuri".

Lista Civica Casalecchio di Reno

Legittima difesa: votare la legge della Lega

Basta perdere tempo. Garantire sicurezza ai cittadini. L'unica legge seria ed efficace che estende e rende effettiva la legittima difesa introducendo la "difesa legittima domiciliare" è quella



dalla Lega Nord, tutte le altre proposte, compresa quella del Pd, sono solamente un imbroglio. Imbrogli inutili e dannosi per la sicurezza dei cittadini. Abbiamo depositato la nostra legge oltre un anno fa, la Sinistra in questo tempo ha votato 5 provvedimenti svuota carceri, indulti mascherati, depenalizzazioni, ha difeso criminali abbandonando le vittime dei reati e le persone oneste. Basta perdere tempo, basta fare melina. Per la Lega Nord bisogna difendere il domicilio che è sacro e inviolabile, difendere l'incolumità di famiglie e cittadini dall'aggressione di ladri e criminali nell'abitazione e nei luoghi di lavoro. E' una priorità non barattabile.

Così Nicola Molteni, vice capogruppo alla Camera della Lega Nord e relatore di minoranza sulla legge del Carroccio sulla legittima difesa. "Un cittadino che si difende da un reato non può mai essere messo sotto processo dallo Stato. Con quale diritto lo Stato mette sotto processo un cittadino che si è difeso da un criminale entrato nella sua abitazione, quando lo stato non ha impedito la commissione di quel reato?" La criminalità in questi anni è degenerata, i furti negli ultimi 10 anni sono aumentati del 126%, le rapine del 195%, la Sinistra ha sfasciato la sicurezza dei cittadini.

Questi i punti principali della nostra proposta. Chi si difende da un ladro nella propria abitazione non può essere processato. Cancellare l'eccesso colposo di legittima difesa. Togliere la discrezionalità del Magistrato in tema di legittima difesa. Il domicilio diventa sacro e inviolabile. Aumento delle pene per i furti in abitazione. Sostegno concreto alle Forze dell'ordine. Carcere senza sconti di pena, premi o benefici, per aggressori e rapinatori. Chi difende la propria casa o la propria vita non commette reato, la difesa è sempre legittima!

Mauro Muratori
Capogruppo consiliare Lega Nord

MELAMANGIO E CUCINA CENTRALIZZATA: I MOTIVI DI UNA SCELTA CORAGGIOSA E INNOVATIVA



Fabio Abagnato

Nel settembre 2006 inaugurammo la **Nuova Cucina Centralizzata** del Comune di Casalecchio di Reno che nel 2016 compie quindi 10 anni.

Era il frutto di un percorso avviato nel 2002 sulla riqualificazione e razionalizzazione del servizio di ristorazione scolastica, partendo da un contesto in cui esistevano 5 cucine scolastiche ormai inadeguate che servivano i pasti per i nidi, le materne e le elementari.

Considerammo utile e necessario puntare alla realizzazione di una nuova mensa centralizzata e alla riqualificazione delle cucine scolastiche esistenti tramite il sistema del self service; contemporaneamente ci rendemmo conto che non potevamo affrontare questa nuova fase da soli e che occorreva unire alle competenze dell'amministrazione e dei suoi dipendenti, le competenze di un soggetto privato esperto nella gestione della ristorazione industriale.

Tramite una gara europea fu individuato il partner privato nella società Concerta e nacque nel luglio del 2004 la società Melamangio.

Una scelta di grande coraggio e innovazione, che comunque proseguiva nel solco di scelte importanti fatte negli anni precedenti sulla qualità delle derrate, sulla composizione dei menù e sull'educazione alimentare.

Dopo due anni, rispettando perfettamente i tempi, consegnammo alla comunità questa Cucina Centralizzata, un servizio in grado ora di erogare fino a 3500 pasti al giorno.

Nello stesso periodo, a seguito di una convenzione condivisa dai Consigli comunali, **entrò in Melamangio** il Comune di Zola Predosa, per una gestione associata dei servizi di ristorazione nelle scuole e per gli anziani.

La società Concerta è divenuta poi Elicor Ristorazione, partner privato che mantiene alto l'impegno e l'attenzione su questa originale avven-

tura di una SPA pubblico-privata.

Il risultato che abbiamo sotto gli occhi dimostra la validità della scelta.

I punti di eccellenza della nuova struttura:

- massima garanzia di qualità nella filiera di acquisizione e conservazione degli alimenti;
- utilizzo di prodotti a denominazione di origine protetta e alimenti derivanti da agricoltura biologica;
- procedure di preparazione dei pasti con il massimo controllo per la sicurezza delle vivande;
- speciale attenzione in un apposito reparto per le diete speciali e personalizzate o per le diete etico-religiose;
- strumentazioni all'avanguardia, sia nella preparazione dei cibi sia nel lavaggio e nella sterilizzazione delle stoviglie;
- moderno ed efficiente sistema di trasporto dei pasti con il mantenimento del ciclo del caldo e delle qualità organolettiche dei cibi.
- struttura costruita con tutte le norme per il risparmio energetico, il trattamento dei rifiuti e il loro conferimento differenziato.

Il gradimento di questo servizio è alto e il costante rapporto tra la società, le scuole e gli uffici ha permesso negli anni di affrontare i problemi e di superare gli ostacoli.

Melamangio oggi è una presenza riconosciuta della nostra comunità capace di sostenere progetti di cooperazione internazionale con il CEFA o percorsi di cittadinanza come "Il primo piatto della legalità" legato alla Rassegna Politicamente scorretto, o ancora a fianco delle politiche culturali come per le attività di biblioteca e teatro.

Inoltre, ha partecipato attivamente a tutte le campagne per la riduzione della produzione dei rifiuti e all'educazione alimentare di bambini e famiglie, in stretta collaborazione con LInFA.

Importante la collaborazione di insegnanti e genitori nella Commissioni Mensa e l'attività di "Cucine Aperte" che avvicinano l'utenza al servizio e ne accrescono la fiducia.

Tutte le rilevazioni fatte in questi anni hanno confermato il giudizio dei nostri utenti e abbiamo riscontri positivi anche dal dibattito consiliare che sta maturando intorno alla nuova gara, tutte le forze politiche riconoscono il lavoro fatto e la qualità raggiunta.

MELAMANGIO 2015



IL CENTRO DI PRODUZIONE

L' AZIENDA

Melamangio S.p.A.

- è una Società mista Pubblico-Privata che è stata costituita nel 2004 (11 anni) la durata è fissata al 31/12/2030.
- I soci sono:
 - 51% Comune di Casalecchio di Reno
 - 4% Comune di Zola Predosa
 - 45% Elicor Ristorazione SpA (Fusione Concerta Spa)

“IL GRADIMENTO DI QUESTO SERVIZIO È ALTO E IL COSTANTE RAPPORTO TRA LA SOCIETÀ, LE SCUOLE E GLI UFFICI HA PERMESSO NEGLI ANNI DI AFFRONTARE I PROBLEMI E DI SUPERARE GLI OSTACOLI”



Atrio



Magazzino

Di questo dobbiamo ringraziare tutti, a partire dallo staff impegnato ogni giorno, guidato dai nostri interlocutori costanti come Gabriele Salamoni e Antonietta Brunelli, per finire con il partner privato e gli amministratori che si sono succeduti, oggi rappresentati dalla Presidente Giuliana Bartolini.

Per il futuro siamo impegnati a rinnovare i nostri sforzi in due direzioni:

- una maggiore partecipazione e corresponsabilità delle famiglie ai percorsi di educazione alimentare e ai processi organizzativi del Servizio;
- una più adeguata attenzione agli sforzi finanziari che il Comune sostiene a fronte di un costo pasto contenuto, poiché noi siamo convinti di dover tutelare un diritto dei nostri bambini, ma non siamo nelle condizioni di poter ignorare la mancata risposta nei pagamenti delle famiglie.

Massimo Bosso, Sindaco

Fabio Abagnato, Assessore Saperi e Nuove Generazioni



DA SINISTRA GIUSEPPE BUCCELLI, ASSESSORE ALLE POLITICHE EDUCATIVE COMUNE DI ZOLA PREDOSA, SALVATORE SCALICI, RESPONSABILE COMMERCIALE ELIOR RISTORAZIONE BOLOGNA, ANTONIETTA BRUNELLI, DIRETTRICE MELAMANGIO, GABRIELE SALAMONI, COORDINATORE CUCINA CENTRALIZZATA, ANDREA LEGATO, DIRETTORE STREAM EDUCATION ELIOR RISTORAZIONE, STEFANO FIORINI, SINDACO DI ZOLA PREDOSA, MASSIMO BOSSO, SINDACO DI CASELECCHIO DI RENO, GIULIANA BARTOLINI, PRESIDENTE DI MELAMANGIO SPA, STEFANO POLI, AMMINISTRATORE DELEGATO MELAMANGIO SPA

MELAMANGIO 2015



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'ORGANO AMMINISTRATIVO è composto da:

- | | |
|----------------------|--------------------|
| ○ Giuliana Bartolini | Presidente |
| ○ Valeria Mainieri | Consigliere |
| ○ Stefano Poli | Consigliere |

Date relative alla carica:

■ rinnovato fino all'approvazione del bilancio 2016 (30 aprile 2017)



RISORSE UMANE

L'organico è composto da 68 dipendenti:

- Nr. 1 Direttore
Nr. 3 Dietiste
Nr. 7 Cuochi
Nr. 57 Addetti

Nr. 56 donne
Nr. 12 uomini

Inoltre collaborano con la nostra Società circa nr. 54 Unità di personale ATA per il servizio di distribuzione presso le scuole materne ed elementari.

Nel totale collaborano al business di Melamangio 122 persone.



GIULIANA BARTOLINI

Presidente Melamangio SpA

Oltre al lavoro quotidiano di preparazione pasti, Melamangio è protagonista di molti progetti in collaborazione con le Amministrazioni comunali e altri soggetti pubblici, quali sono i più significativi?

Melamangio si occupa della gestione del servizio di refezione scolastica con la produzione di oltre 3.500 pasti al giorno, prestando molta attenzione alla qualità delle materie prime e al giusto valore nutrizionale del pasto. I nostri "clienti" speciali sono quindi i bambini e ad essi vogliamo offrire anche un'immagine diversa di quello che può essere un'azienda. Infatti Melamangio sostiene diversi progetti a livello locale: la raccolta, attraverso la Caritas, dei pasti non consumati e destinati a persone in difficoltà, la partecipazione annuale all'evento di "Politicamente Scorretto" con la preparazione del "Primo Piatto della Legalità", l'adesione al programma teatrale "A Teatro con mamma e papà" a Casalecchio e Zola Predosa e altri progetti sull'educazione alimentare, sui valori della giustizia sociale e della solidarietà rivolti ai bambini e in collaborazione con le autorità scolastiche e istituzionali. A livello internazionale, Melamangio collabora poi da anni

col CEFA sostenendo economicamente progetti per ridurre l'insicurezza alimentare dei bambini a Kilolo, un distretto della Tanzania. Per Melamangio, poi, è molto importante il rapporto con le Amministrazioni e le varie realtà del territorio in cui opera, e da qui la collaborazione con varie iniziative quali: la Festa di S. Martino, la Festa del Gelato e del Cioccolato, la Fiera di Zola e tante altre iniziative più piccole. Quest'anno abbiamo anche aderito per la prima volta alla Festa dei Sapori Curiosi, dedicata alla lasagna, invitando tutti all'assaggio della "Lasagna dei Bambini".



Giuliana Bartolini

Il rapporto con scuole, famiglie e bambini: qual è il tasso di coinvolgimento?

Nella nostra realtà, i genitori, le Amministrazioni locali e le Istituzioni scolastiche, gli stessi bambini prestano molta attenzione al servizio di refezione nel suo complesso. Per i nostri piccoli utenti, infatti, il pasto è anche un mezzo di socializzazione, educazione e apprendimento, quindi abitudini e comportamenti alimentari corretti possono aiutarli a crescere meglio. Importante per Melamangio è quindi l'ascolto in primis dei bambini e la collaborazione costante con gli insegnanti e i genitori. I tecnici, le dietiste e anche lo stesso Consiglio di Amministrazione effettuano visite periodiche ai refettori scolastici e partecipano sistematicamente alle Commissioni Mensa, per recepire e risolvere eventuali problemi. Sono gradite le visite alla Cucina Centralizzata, sia da parte dei bambini delle scuole sia dei genitori. Auspicabili anche gli assaggi del pasto da parte dei genitori preposti, presso i vari refettori, particolarmente gradita e interessante poi, è la periodica manifestazione di "Cucine Aperte", un momento di festa e socializzazione per i genitori e i bambini che possono interagire con il nostro personale in varie attività. Melamangio infine è sempre disponibile per l'organizzazione di attività di educazione alimentare e nella realizzazione di eventuali iniziative, col nostro personale e anche con esperti esterni, per affrontare tematiche di interesse per i genitori e il personale scolastico.

Il primo piatto della legalità

Martedì 24 novembre 2015

In questo giorno Melamangio e Elior prepareranno, per i circa 3.500 alunni delle scuole di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, un piatto esclusivamente a base di prodotti di Libera Terra. Prodotti con un sapore in più: quello della legalità, del riscatto e della libertà, con ingredienti coltivati esclusivamente nelle terre sottratte alle mafie dal lavoro di molti giovani che operano in nove cooperative agricole del sud Italia.

www.politicamentescorretto.org

LIBERA
COOPERATIVE DEL SUD
CONTRO LE MAFIE

Politicamente Scorretto

MELAMANGIO 2015

MATERIE PRIME

In questi anni abbiamo lavorato per raggiungere **80%** tra prodotti:

- Biologici
- Dop
- Igp

I PROGETTI 2015



Barriera delle celle frigorifere



Ingresso preparazione pasti

ANDREA LEGATO

Direttore Stream Education Elior Ristorazione



Quale valore aggiunto ha portato Elior nella gestione di questo servizio così importante e delicato per la collettività? E viceversa, cosa ha “insegnato” Melamangio a Elior?

Elior ha contribuito garantendo a Melamangio un elevato tasso di professionalità nelle funzioni di “service” come: gli acquisti, il controllo qualità, la gestione del personale, il coordinamento produttivo, il marketing, l'amministrazione e il controllo di gestione.

Il Gruppo Elior è leader nel settore della ristorazione scolastica italiana e può fornire a Melamangio un costante adeguamento alle nuove tendenze, uno spiccato impatto negoziale con i fornitori e la possibilità di conoscere i trend di mercato e le tendenze del settore.

Melamangio viceversa permette ad Elior di essere presente in contesto territoriale importante, assicurando ad Elior la possibilità di essere parte integrante di un'alchimia eccezionalmente rara; un'esperienza che si configura come uno dei pochissimi esempi di grande sintonia tra pubblico e privato e di grande attenzione alle tematiche sociali e territoriali senza per questo tralasciare la salubrità dei numeri e del bilancio.



Andrea Legato

Ci sono aspetti innovativi sui quali state puntando nella ristorazione collettiva?

La ristorazione collettiva sta attraversando un momento di grande cambiamento, questa dinamica, per certi versi epocale, si registra in particolare nel comparto della ristorazione scolastica. Stanno crescendo progressivamente la domanda di: eco-sostenibilità e di gestione a basso impatto ambientale e sociale. Questo significa, da un lato, la necessità di riconfigurare le dinamiche di investimento e le tecnologie di produzione, mentre dall'altro le società di ristorazione devono ripensare il loro approccio al capitale umano. Vanno incrementati i programmi di formazione orientati al corretto utilizzo delle risorse energetiche e idriche, alle buone pratiche di lavorazione/produzione e si debbono focalizzare su questi temi i contributi al territorio e il supporto alle iniziative sociali.

“ELIOR GARANTISCE A MELAMANGIO UN ELEVATO TASSO DI PROFESSIONALITÀ NELLE FUNZIONI DI SERVICE COME GLI ACQUISTI, IL CONTROLLO QUALITÀ, LA GESTIONE DEL PERSONALE...”

MELAMANGIO 2015



GABRIELE SALAMONI

Coordinatore cucina centralizzata Melamangio

Quali sono le caratteristiche principali della cucina centralizzata e come è organizzato il lavoro?

La cucina, nonostante i suoi 10 anni, continua ad avere caratteristiche all'avanguardia. La sua conformazione favorisce in maniera naturale la produzione dei pasti con il principio della "marcia sempre avanti" dei prodotti per evitare la contaminazione dei medesimi.

La sua forma allungata e la barriera delle celle frigorifere a doppia entrata dividono in maniera chiara ed efficiente la zona ricevimento - stoccaggio dalla zona produzione.

I pasti dei bambini vengono preparati tutti in "regime fresco caldo", cioè preparati freschi la mattina stessa del consumo. A seconda delle ricette del giorno la cucina apre quindi più o meno presto la mattina - penso ad esempio al ragù o al purè dove vengono usati e messi a bollire 600 kg di patate biologiche - in seguito, nell'arco della mattinata, vengono preparate le ricette più delicate in un orario il più vicino possibile al consumo.

Anche le consegne dei pasti nelle scuole avvengono tenendo conto dell'orario di consumo: quindi prima i nidi, poi le scuole dell'infanzia e infine le primarie. Va ricordato che nella cucina rimane sempre a disposizione una piccola quantità dei vari prodotti del menu e delle diete e personale per eventuali "recuperi" che possono essere richiesti dalle scuole per i più vari motivi.

Nel caso non vengano richiesti, vengono destinati alla mensa della Caritas che giornalmente passa dalla cucina a ritirare le rimanenze.

Da quali fornitori provengono le materie prime che utilizzate?

I fornitori sono diversi a seconda dei prodotti e tutti in comune hanno la caratteristica di aver ricevuto da parte dei nostri organi interni una valutazione sulla capacità di adeguarsi agli elevati standard adottati da Melamangio.

Melamangio negli anni è riuscita a formare una squadra di fornitori sul territorio che, oltre alle caratteristiche sopracitate, può dare risposte celeri onde far fronte alle più svariate esigenze o imprevisti.

Come vengono pensati i menu?

Fino all'anno passato i menu con una proposta di 4 settimane erano uno per l'autunno-inverno e uno per la primavera-estate, ma ora

Melamangio si è strutturata per apportare delle modifiche durante l'anno al cambiare delle stagioni per meglio seguire la gradibilità delle pietanze.

Il menu nasce da una proposta di Melamangio che, tenendo conto delle richieste della Commissione Mensa e in ottemperanza alle indicazioni nutrizionali delle dietiste, prepara una bozza e la invia all'Azienda USL per una valutazione che può comportare consigli o modifiche.

Ottenuta la validazione, Melamangio provvede a divulgarlo nelle scuole e a inserirlo nel sito.

Ricordiamo che i menu sono visionabili e scaricabili dal sito www.melamangio-spa.it e da quello del Comune di Casalecchio di Reno.

Ne segue un continuo monitoraggio nelle scuole per analizzare la gradibilità che darà luogo alla stesura del menu successivo.



Gabriele Salamoni

MELAMANGIO 2015


1) SOSTEGNO AL TERRITORIO

I progetti più significativi sostenuti da Melamangio nel Comune di Casalecchio di Reno:

- Cucine aperte
- Primo piatto della Legalità
- Progetto Asilo Nido: Svezamento e pappe
- Impegno per un'alimentazione sana ed eco-sostenibile
- Festa del gelato artigianale
- Iniziativa «Il nostro amico cioccolato» con presenza c/o i plessi scolastici di dietista
- Dal Cacao al Cioccolato: il lungo viaggio del cibo degli Dei
- Vietato ai Maggiori in Festa
- A teatro con mamma e papà
- Collaborazione su diversi progetti con «Politicamente scorretto»
- Progetto «Cibarti: Creta & Cibo»


1) SOSTEGNO AL TERRITORIO

I progetti più significativi sostenuti da Melamangio nel Comune di Zola Predosa:

- Cucine aperte
- Primo piatto della Legalità
- «Quei biscotti di quei bimbi»
- Meno sale più salute
- Il Menù del Cuore
- Incontri formativi sulle allergie e le intolleranze alimentari
- Mortadella Please
- Progetto «Frutta a merenda Consiglio di Città dei Ragazzi e delle Ragazze»
- Sostegno alle attività culturali «Zola fa cultura»
- Sostegno allo sport per «diversamente Abili»
- Contributo alla nuova sede della pubblica assistenza di Zola Predosa
- Incontro informativo sulla melanina



Reparto primi piatti



Reparto salumi e formaggi



Reparto verdura

EMANUELA LAVELLI

Insegnante Scuola primaria Ciari

Qual è il ruolo delle insegnanti nel trasmettere ai bambini l'importanza di un corretto rapporto con il cibo?

Tutti gli adulti, ma anche i compagni, diventano insegnanti/educatori in ogni situazione in cui si trasmettono "saperi" e valori. Il momento del pasto, soprattutto in una scuola a tempo pieno, è un momento privilegiato per varie educazioni perché è esperienza vissuta. A tavola, o meglio a mensa, s'impara il rispetto delle regole della convivenza, il rispetto delle differenze, il rispetto per il lavoro degli altri e il rispetto per il cibo e l'acqua! Tutti sono coinvolti in questo modo! L'insegnante può così mettere in pratica le regole della convivenza civile, dell'educazione alla salute e scientifica. Le "dade", sia di scuola, sia di cucina, possono svolgere il loro lavoro sapendo di essere apprezzate e rispettate. I compagni possono aiutarsi a vicenda impegnandosi ad assaggiare, ad accettare le differenze, non solo di gusto, ma anche di diete, a rispettare il lavoro degli altri, compreso quello dei loro genitori che pagano la refezione e soprattutto s'impegnano a non sprecare cibo e acqua, ricordando chi ne ha poco o addirittura non ne ha. Un momento così ricco di opportunità non è da sottovalutare neanche in famiglia: a tavola si possono seminare i semi e poi raccogliere i frutti del rispetto.



Emanuela Lavelli

Quali sono le domande/osservazioni che più spesso fanno i bambini su ciò che mangiano a scuola?

Le domande/osservazioni che fanno i bambini variano a seconda dei gusti e delle preferenze dei cibi. Quest'anno in uno dei Consigli di scuola il discorso mensa, che insieme al giardino, l'uso dei bagni e l'utilizzo degli spazi e dei tempi della ricreazione, è sempre all'ordine del giorno, è stato affrontato in modo un po' diverso. Al di là dei gusti personali, veniva notato che la pasta in bianco aveva troppo olio...a volte la pasta era un po' cruda, o troppo cotta..., l'insalata poco condita o troppo condita..., il purè troppo liquido: tutte osservazioni dovute al momento del condimento non alla qualità del cibo. Poi ovviamente hanno chiesto più patate al forno, qualcuno chiede gli spaghetti, perché piacciono...e qualcuno le cotolette perché ogni tanto è bello cambiare! Sì, i bambini chiedono talvolta di cambiare ma ognuno secondo i propri gusti e questo diventa molto difficoltoso soprattutto per chi deve gestire i cambiamenti. In ogni caso non "criticano" il pasto di per sé, soprattutto se vedono gli altri, insegnanti/educatori, dade e compagni, condividere e rispettare quel pasto nella consapevolezza che fa parte di un menù di mensa scolastica.

Come dice la mia collega Mara Zanna, se a noi due, fosse richiesto un indice di gradimento della mensa scolastica, noi daremmo il massimo: a noi piace tutto!

MELAMANGIO 2015



L'ESTATE È GRATIS!

TORNATE IN FORMA
RINFORZATEVI
PERDETE PESO

L'ALLENAMENTO
COMPLETO DI 30 MINUTI
PENSATO PER LE DONNE


Un allenamento
di 30 minuti


Combina cardio e
rafforzamento
muscolare


Pensato per le donne


Con supervisione
individuale

*Iscriviti
ora, il resto
dell'estate è
GRATIS!*

CASALECCHIO: Via Cristoni 84 - 051 9340 422
www.curvescasalecchio.it

BOLOGNA: Via Spartaco 10 - 051 4840 824
www.curvesbologna.it

IMOLA: Via Saragat 25 - 393 8168472
www.curvesimola.it

Curves

La Palestra al Femminile®

*Offerta valida per iscrizioni alla prima visita, nel programma di 12 mesi tramite SEPA. Offerta riservata alle nuove socie. Canoni mensili sospesi dalla data d'iscrizione fino al 31/8/2016. Non cumulabile con altre offerte. Valida solo presso i centri che partecipano all'iniziativa dal 20/6/2016 al 31/8/2016. © 2016 Curves International, Inc.

MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE MODERNH MIG S.R.L.



sulla
carta
tutto
è possibile

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciai, 4 - 40129 Bologna
Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689
commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it



Dog walking - Cat sitting - Pet sitting
Educazione cinofila - Clicker training

☎ 331/2163185 - ✉ info@listentoyourdog.it - www.listentoyourdog.it



COMUNE
CAsALECCHIO DI RENO



FESTA DEL

11

gelato

ARTIGIANALE

22-23-24

LUGLIO 2016

16
gelaterie

30
punti
ristoro

10
punti
spettacolo

dalle ore 18.00 alle ore 24.00

UN WEEK-END TUTTO DA GUSTARE
a CAsALECCHIO DI RENO

www.festadelgelato.net



Eventi Bologna

www.eventibologna.com

MARCO CORRADI

Referente Mensa Genitori Istituto Comprensivo Centro
e membro della Commissione Mensa Cittadina



Marco Corradi

Quali sono gli aspetti che stanno più a cuore alle famiglie rispetto al servizio di ristorazione scolastica?

L'attenzione delle famiglie è concentrata sulla qualità dei prodotti che vengono serviti e sul loro effettivo consumo da parte dei bambini.

Tra le opportunità per i genitori, c'è quella dell'assaggio del pasto, ne usufruite?

Gli assaggi sono frequenti e ben organizzati all'interno delle scuole dell'IC Centro con almeno un assaggio al mese. Quando riceviamo segnalazioni da parte dei genitori, interveniamo subito per verificare il pasto oggetto di critica e per monitorare l'andamento del suo consumo in

percentuale, classe per classe e simultaneamente in tutto l'IC Centro.

Da sottolineare che la concreta applicazione delle linee guida del Comune e della Commissione Mensa Cittadina circa gli assaggi da parte dei genitori ha portato nelle famiglie la percezione di una "scuola aperta" e le critiche del passato sono completamente rientrate, con il valore aggiunto di aver creato partecipazione attiva alla vita scolastica in tutte le sue attività.

Di cosa siete più soddisfatti e cosa va migliorato dal vostro punto di vista?

Sono molto soddisfatto che abbiamo realizzato una squadra di genitori che continuamente monitora (in collaborazione con le Maestre) il sistema della refezione scolastica in ogni singolo plesso, portando valore e informazione alle famiglie e più nello specifico a quei singoli genitori che ci fanno pervenire le loro segnalazioni.

Nel suo complesso, il sistema della refezione scolastica funziona bene. Da migliorare ancora poche parti del menù e alcune merende, ma ci stiamo già lavorando.

"L'ATTENZIONE DELLE FAMIGLIE È CONCENTRATA SULLA QUALITÀ DEI PRODOTTI CHE VENGONO SERVITI E SUL LORO EFFETTIVO CONSUMO DA PARTE DEI BAMBINI. NEL SUO COMPLESSO, IL SISTEMA DELLA REFEZIONE SCOLASTICA FUNZIONA BENE. DA MIGLIORARE ANCORA POCHE PARTI DEL MENÙ E ALCUNE MERENDE, MA CI STIAMO GIÀ LAVORANDO"



Reperto diete speciali



I bollitori



Un momento delle lavorazioni

MELAMANGIO 2015

"SANIFICAZIONE SOSTENIBILE"

PROGRAMMA VERDE

è il piano di pulizie che Melamangio sta utilizzando dal mese di Settembre 2014: un progetto Ecologico verso l'impatto zero e la sostenibilità al 100% delle operazioni di pulizia.

Con pochi semplici gesti in pochi mesi Melamangio ha avuto una riduzione del

- 37% sul numero toniche utilizzate

- 47% sui rifiuti di plastica su totale cucina

Eco LABEL

Riduzione di 60%

"CONTROLLO DEGLI SPRECHI E DEI RIFIUTI"

MELAMANGIO ha svolto diverse azioni che hanno permesso di ridurre notevolmente i rifiuti prodotti dalle scuole del territorio.

La quantità media dei rifiuti è passata da Kg 57,5 a Kg 49,32 giorno **ATTRAVERSO:**

- Utilizzo di contenitori specifici per la raccolta differenziata
- Uso di pane sfuso, privo dell'involucro
- Uso di stoviglie in melamina e non in plastica
- Riduzione dell'uso di salviette asciugamani invitando i bimbi a dividere a metà la salvietta
- Uso di bevande confezionate con plastica semplice e non di materiale poliaccoppiato



Tris attrezzature



I forni



Lavaggio stoviglie

LA COMMISSIONE MENSA CITTADINA... NON SOLO CIBO

La Commissione mensa nasce nei primi anni 2000 con l'intento di costruire attorno al momento del pasto scolastico una "rete" di controllo e una particolare attenzione ai vari aspetti che compongono il tema dell'alimentazione.

E' uno strumento partecipativo coordinato da un funzionario comunale e composto da un rappresentante dei genitori e un rappresentante dell'istituzione scolastica, in genere un insegnante, per ogni Consiglio d'Istituto dei tre Istituti Comprensivi del territorio: Croce, Centro, Ceretolo. La Ditta erogatrice dei pasti viene ogni volta invitata a partecipare per rispondere delle azioni svolte.

Il gruppo si incontra di norma tre volte l'anno, nei momenti successivi all'entrata del menù stagionale o in concomitanza di eventi o progetti.

CONTINUA A PAGINA 24



Cucine aperte

MELAMANGIO 2015



ALTRE INIZIATIVE

MELAMANGIO nel corso dell'anno 2015 ha proseguito il proprio sostegno dell'organizzazione internazionale CEFA Onlus ed in particolare del progetto «IKONDO», indirizzato all'educazione alimentare nel villaggio Ikondo, in Tanzania, e di sostegno al reparto dei bambini disabili dell'ospedale di Dar es salaam.



PROGETTI GESTIONALI
2015

Gli obiettivi del lavoro sono, citiamo dal Regolamento:

- Promuovere la partecipazione delle famiglie utenti e dell'Istituzione Scolastica nell'organizzazione del servizio di refezione scolastica, nel monitoraggio e nelle azioni di politica dell'educazione alimentare rivolta alle giovani generazioni.
- Favorire il costante miglioramento della qualità del servizio, fermo restando la competenza dell'amministrazione nell'erogazione del suddetto.

Molti sono gli aspetti impliciti o espliciti che ruotano attorno alla mensa di comunità: le aspettative del bambino e della famiglia, la cultura che favorisce un'idea piuttosto che un'altra del pasto, l'organizzazione della scuola e delle famiglie stesse, che privilegia tempi e spazi a volte poco compatibili con quelli dell'istituzione, le relazioni tra gli adulti e i bambini, che accompagnano la fruizione del pasto o la sua "digestione".

Il tema Mensa è dunque ad alta complessità e la Commissione può costituire una concreta fonte di informazione e approfondimento per monitorare e progettare gli interventi.

La Commissione Mensa Cittadina (CMC) può esaminare tematiche inerenti l'organizzazione del servizio di refezione scolastica e dell'educazione alimentare, in particolare si occupa di:

- monitorare la qualità e la gradibilità del cibo distribuito secondo il programma di menù alimentare previsto dagli organi competenti. Possono essere realizzate visite alla cucina centralizzata e viene favorita la partecipazione dei genitori attraverso la pratica dell'assaggio del pasto;

“LA COMMISSIONE MENSA È UNO STRUMENTO PARTECIPATIVO CHE COINVOLGE COMUNE, GENITORI, RAPPRESENTANTI DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI E MELAMANGIO PER FAVORIRE IL COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO”



Il personale della Cucina centralizzata

MELAMANGIO 2015

MELAMANGIO
SERVIZI DI RISTORAZIONE

COMUNICAZIONE CON L'UTENZA

Per intensificare il rapporto con l'utenza Melamangio ha messo a disposizione:

WWW
-WWW.MELAMANGIO-SPA.IT

Email
INFO@MELAMANGIO-SPA.IT

twitter
@MELAMANGIOSPA

chi è Melamangio?
materie prime
menù
cucine
date
per chi cuciniamo
il nostro impegno
comunicazione mensa
album dei disegni
diario di noi
domande e risposte
trasparenza

2006-2016

MELAMANGIO
SERVIZI DI RISTORAZIONE

**Cibo da piccoli...
salute da grandi!**

La salute è una ricchezza che dobbiamo preservare sin dalla nascita e la possiamo fare, senza sacrifici, godendoci di una sana alimentazione.

Roberto Grossi e Dario Grossi
Consiglieri Regionali del Partito
e del nostro movimento



Consegne diete speciali



Reparto consegne



Un esempio di menù del giorno

- proporre la partecipazione di esperti, tecnici, per studi, pareri, proposte sull'educazione alimentare, procedendo anche all'organizzazione di iniziative in accordo/collaborazione con il settore competente;
- viene altresì informata dall'Amministrazione Comunale su proposte e iniziative organizzate dall'Amministrazione stessa sia per l'utenza libera sia per personale scolastico (educatori, insegnanti, ecc.);
- viene informata dalla Ditta appaltatrice sulle modifiche del menù scolastico per esprimere pareri e suggerimenti. E' in contatto con l'azienda USL che fornisce le linee guida per creare momenti informativi e di sensibilizzazione;
- viene informata in merito a proposte di modifiche del servizio avanzate dalla scuola (organi collegiali/dirigenti scolastici/genitori non rappresentanti la Commissione Mensa degli Istituti comprensivi).

Per realizzare queste competenze sarebbe utile che i referenti della Commissione fossero eletti dai plessi stessi, che a loro volta, dovrebbero avere una propria Commissione di Scuola e che fossero in contatto con gli altri referenti, al fine di svolgere appieno il loro ruolo di rappresentanti dell'Istituto Comprensivo. A volte questo non è possibile e lo sforzo della Commissione Cittadina è quello di creare momenti di confronto e di dialogo con i gestori della Cucina e tra i diversi "attori" diretti e indiretti della mensa scolastica: gli insegnanti, le famiglie, gli operatori scolastici e l'Azienda USL.



Cucine aperte

MELAMANGIO 2015



Il Bilancio 2015

	Consuntivo 31 dicembre 2015
Ricavi delle vendite	3.853.540
Materie prime	-1.444.409
Costo del personale (senza IRAP)	-1.196.275
Leasing	-162.439
Ammortamenti	-51.896
Utenze	-112.871
Altri costi e spese	-595.591
UTILE OPERATIVO	290.059
Oneri finanziari	-7.507
UTILE LORDO	282.552
Imposte	-102.166
UTILE NETTO	180.386



Gli Utili di Melamangio negli anni

	UTILE LORDO	Imposte	UTILE NETTO
2004	€ 85.988	€ 40.768	€ 45.220
2005	€ 187.633	€ 79.370	€ 108.263
2006	€ 169.511	€ 63.046	€ 106.465
2007	€ 172.525	€ 85.010	€ 87.515
2008	€ 134.942	€ 57.518	€ 77.424
2009	€ 293.614	€ 99.698	€ 193.916
2010	€ 295.394	€ 104.504	€ 190.889
2011	€ 305.322	€ 130.239	€ 175.083
2012	€ 318.511	€ 118.699	€ 199.812
2013	€ 355.381	€ 139.366	€ 216.015
2014	€ 270.092	€ 111.025	€ 159.067
2015	€ 282.544	€ 102.166	€ 180.386

Le facce del rispetto per i bambini e le bambine di Casalecchio



Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha portato a termine, nel mese di maggio, il progetto della **“Mappa del Rispetto”**. L'iniziativa è stata costituita da una ricerca/azione volta a capire quanto i bambini e le bambine di Casalecchio si sentano rispettati dai coetanei e dagli adulti nei principali luoghi della loro vita, così da mettere il CCRR in condizione di formulare in modo partecipato proposte atte a migliorare la vita della comunità.

Il progetto, finanziato dal Bando Sociale della Fondazione del Monte, è stato ideato e condotto dal sociologo **Manuel Finelli** e ha implicato una partecipazione attiva del CCRR. Già dalla fase di programmazione, il Consiglio ha orientato la metodologia, identi-

ficando i tre più importanti luoghi di vita: la casa, la scuola, e i luoghi dello sport/attività di gruppo.

Nella fase intermedia di realizzazione il CCRR ha contribuito alla preparazione del materiale informativo da usare nei laboratori nelle classi, per spiegare progetto e concetti ai loro coetanei. Nella fase conclusiva i bambini e le bambine hanno generato le proposte e le considerazioni finali del progetto.

Lungo i sei mesi di lavoro, coordinati dal servizio LInFA, è stato cruciale il contributo tecnico e logistico della pedagoga **Isabella Marenzi** della PolMasi, che da anni facilita brillantemente le attività del CCRR. Determinante anche la partecipazione delle insegnanti **Lavelli, Monti, Pelicioni, Tomasi e Zanardi** che hanno reso possibile la realizzazione del percorso nelle **scuole primarie R.Viganò, B. Ciari, S. Tovoli e G. Garibaldi**.

Nell'insieme, i diciotto laboratori realizzati in sei classi quinte hanno permesso di coinvolgere 124 bambini e bambine del territorio. In questo ambito alunni ed alunne hanno condiviso opinioni e percezioni sul livello di rispetto in ciascuno dei tre contesti, producendo 372 disegni e altrettante schede di rilevazione e descrizione.

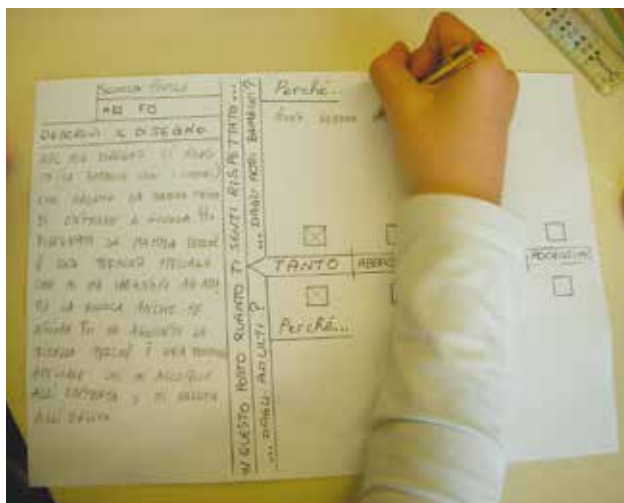
Le informazioni, raccolte e sistematizzate grazie al metodo delle mappe scalari, sono state oggetto di un'analisi di primo livello che ha permesso al CCRR di indicare delle aree tematiche prioritarie su cui concentrare un'analisi più specifica.

In sintesi, per i piccoli casalecchiesi della ricerca, il rispetto da parte dei pari e degli adulti nei loro confronti si esprime in tantissime forme e la notevole quantità di informazioni è stata organizzata insieme a loro in categorie, chiamate **“le facce del rispetto”**: gentilezza, aiuto, protezione, ascolto, inclusione, sensibilità e insegnamento.

Il **24 maggio** scorso, il CCRR ha presentato gli esiti della ricerca aprendo il dialogo su questi temi con l'Assessore alla Scuola e Nuove Generazioni **Fabio Abagnato**, con insegnanti e dirigenti degli Istituti Comprensivi e i genitori.

Dal confronto con le istituzioni al passaggio di consegne al territorio: spetta ora al mondo degli adulti, alla scuola, alle famiglie e alla comunità tutta, la responsabilità di dare ascolto e attenzione alle richieste formulate dai bambini... Lasciando così la porta aperta a nuove occasioni di crescita e confronto, che all'interno del CCRR sono l'attività principale.

Servizio LInFA





Con le ali spezzate

Concorso di pittura in memoria del Salvemini

Il Comune di Sasso Marconi e l'Associazione Vittime del Salvemini promuovono un **concorso di pittura a premi**, rivolto a studenti tra i 14 e i 19 anni, sul tema **“Con le ali spezzate - La strage del Salvemini: frammenti di memoria e nuovi percorsi di speranza”**.

Il concorso è un modo per mantenere vivo, soprattutto tra i ragazzi e le ragazze, il ricordo del tragico incidente aereo del 6 dicembre 1990, e al tempo stesso un'occasione per stimolare i giovani ad esprimere, attraverso il linguaggio dell'arte, emozioni e sensazioni suscitate da un evento che ha profondamente segnato la vita e la storia recente del nostro territorio.

Al concorso possono partecipare i ragazzi e le ragazze fra

i 14 ai 19 anni, che siano:

- residenti in uno dei Comuni del Distretto socio-sanitario di Casalecchio di Reno: Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa;
- residenti in uno dei Comuni del Distretto socio - sanitario di Porretta Terme: Alto Reno Terme, Camugnano, Castel D'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato;
- frequentanti una delle scuole presenti nei Distretti socio-sanitari sopra indicati.

Le opere vanno consegnate presso la Biblioteca comunale di Sasso Marconi dal 1° settembre al 28 ottobre 2016.

Primo raduno regionale dei CCRR a Reggio Emilia



IL GRUPPO FINALE DEGLI ALUNNI PARTECIPANTI DEGLI 8 CCRR REGIONALI DAVANTI AL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Il **2 giugno 2016** una rappresentanza di studenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e della Ragazze di Casalecchio accompagnati dalla facilitatrice Isabella Marenzi, dalla Prof.ssa Chiara Casoni (Referente CCRR Scuola Marconi) e dalla tirocinante di Linfa Valentina, hanno partecipato a Reggio Emilia al **1° raduno regionale dei CCRR**. Alla mattina studenti ed insegnanti hanno partecipato a laboratori tematici alla Scuola Media “S. Pertini”, pranzato insieme al

sacco nei giardini pubblici limitrofi, attraversato in corteo tutto il centro cittadino con la musica della banda di quartiere, fatto un flash mob danzante sul 70° anniversario del diritto di voto alle donne in Piazza, infine nella Sala Comunale del Tricolore di Reggio Emilia, sono stati accolti dal Sindaco e ogni laboratorio ha presentato la restituzione del lavoro svolto che è stato successivamente pubblicato nei giorni successivi sulla Gazzetta di Reggio.

Tommasina Giuliani, Madre della Res Publica

Fino alla fine del mese di giugno potrete vedere all'esterno della Casa della Conoscenza la gigantografia di **Tommasina Giuliani**, prima amministratrice eletta di Casalecchio di Reno. L'immagine fa parte della mostra **Land Art "Le Madri della Res Publica"** che si compone delle gigantografie raffiguranti le prime elette nel 1946 o negli anni immediatamente successivi in ciascun Comune emiliano-romagnolo. **L'iniziativa nasce nell'ambito** campagna dal titolo **"Madri della Res Publica"** promossa nell'anno del **70° anniversario del diritto di voto alle donne italiane** dall'**Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Emilia Romagna** e dall'**Assemblea Legislativa Regionale** in collaborazione con il **Centro documentazione donna di Modena**. In occasione del **l'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno**.

Il progetto **"Madri della Res Publica"** per sottolineare come finalmente, con l'acquisizione dei diritti politici, le donne poterono occuparsi non solo di res familiaris ma anche di res publica, vuole contribuire a trasmettere, soprattutto alle giovani generazioni, il patrimonio sociale, democratico, educativo e formativo



delle conquiste femminili. Nell'ambito della stessa iniziativa si era anche tenuta lo scorso 19 maggio una **Seduta Straordinaria del Consiglio Comunale** alla quale erano intervenute **Ada Valeria Fabj**, già Senatrice della Repubblica Italiana, e **Cinzia Venturoli**, ricercatrice ed esperta di storia delle donne.

Tommasina Giuliani (Casalecchio di Reno, 11 settembre 1910 - 2 agosto 1961) Madre di quattro figli, Tommasina Giuliani entra in politica dopo una vicenda giudiziaria che coinvolge ingiustamente il marito Celestino Cassoli alla cui scarcerazione Tommasina contribuisce con grande determinazione. Diventa responsabile del circolo locale dell'Unione Donne Italiane e nel 1951 viene eletta consigliera co-

munale nelle fila del Partito Comunista Italiano. All'interno dell'amministrazione retta dal Sindaco Ettore Cristoni, nel 1956 viene nominata Assessore all'assistenza e alla beneficenza. Organizza colonie estive, corsi serali di alfabetizzazione e di dattilografia, promuove i contributi per i libri di testo, arricchisce il patrimonio librario della biblioteca scolastica. Importantissima per il paese è la campagna di controllo per la tubercolosi per tutti i bambini da 6 a 10 anni. Nelle elezioni del 1960 la Giuliani ottiene un forte successo personale di preferenze, ma non ha purtroppo la possibilità di continuare la sua opera in favore della comunità, muore infatti prematuramente nel 1961. Il fiume di persone al suo funerale testimonia la stima e l'affetto dei casalecchiesi nei confronti della "Masina".

Biassanot è arrivato al Quirinale

Un racconto dedicato al padre ha fatto incontrare ad Alessandra Aselli il Presidente Mattarella



Giovedì 21 aprile scorso, la nostra concittadina, **Alessandra Aselli**, ha avuto una grande soddisfazione: nel salone del Quirinale è stata ricevuta, assieme ad altre persone, dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella. Tutto è nato dal fatto che la sig.ra Aselli aveva a suo tempo inviato (oltre a numerosi concorsi letterari) proprio al Presidente Mattarella il suo racconto dal titolo "Bias-

sanot" dedicato al padre Ariosto.

Inaspettatamente dopo qualche giorno, è arrivato l'invito dell'Ufficio del Presidente a presenziare alla cerimonia del 21 aprile.

"Biassanot", oltre che il titolo del racconto, era il soprannome del padre Ariosto; qui si narrano delle vicende della sua deportazione in Germania, nel campo di Brandeburgo, dal 30 settembre 1944 al 19 marzo 1945. Tante le sofferenze, i dolori, le umiliazioni, la fame,

una pericolosa forma di pleurite guarita per miracolo e infine il sig. Ariosto ritornò alla vita normale e alla sua famiglia.

Il racconto ci fa entrare con nitidezza nel clima allucinante della deportazione, della vita quotidiana, al limite del sopportabile, del campo di lavoro/lager di Brandeburgo e leggendolo sembra di essere lì, come se il tempo non fosse passato.

Già da bambino Ariosto Aselli era un musicista autodidatta che suonava musica popolare in qualunque situazione (da cui anche il suo soprannome). Con il tempo, grazie alla sua volontà e al talento artistico innato, studiò musica barocca e divenne Secondo Violino della Camerata Filarmonica Bolognese, composta da musicisti non professionisti che si esibivano gratuitamente per diffondere la cultura e il piacere delle buona musica.

Il racconto di Alessandra Aselli, nitido ed essenziale, oltre ad onorare le memoria del padre, ci ricorda che i nostri avi hanno lottato duramente per la libertà e la democrazia, un patrimonio che non dobbiamo disperdere, ma anzi rinnovare attraverso nuovi significati e declinazioni.

L'Osservatorio Indipendente di Bologna morti sul lavoro

Intervista a Carlo Soricelli

Carlo Soricelli, affermato e conosciuto pittore/scultore di Casalecchio, ha creato nel 2006, assieme ai figli Lorenzo e Lisa, in seguito allo scandalo legato ai tragici eventi della Thyssen Group a Torino (6- 7 dicembre 2006) ***l'Osservatorio Indipendente di Bologna morti sul lavoro***, con relativo sito sul web. <http://cadutisullavoro.blogspot.it/>

Soricelli, oltre ad aver lavorato in fabbrica per decenni, ha avuto sempre come artista tematiche legate al sociale, dalla parte dei deboli, dei lavoratori, degli sfruttati, degli animali indifesi. La realizzazione dell'Osservatorio rientra quindi pienamente nel suo DNA di uomo e artista sensibile all'umano e alla socialità.

Facciamo alcune domande al sig. Soricelli.

Come si è attuata la realizzazione e la implementazione dell'Osservatorio?

Da subito nella realizzazione e nella implementazione dati del sito ci siamo accorti di un fatto molto strano, ossia che, dalle nostre ricerche, il numero reale e documentato dei morti sul lavoro annuale era di parecchio superiore a quello ufficiale attestato dall'INAIL. Interpellando l'Istituto, mi sono accorto che INAIL non dichiarava in maniera trasparente i propri dati ed i sistemi di monitoraggio.



CARLO SORICELLI

Qual era allora l'origine della discrepanza, poi ammessa e rilevata dallo stesso INAIL? Non venivano rilevati i dati da incidenti sul lavoro relativi alle partite IVA individuali, gli agricoltori (il 20% dei morti sul lavoro annuali deriva dal rovesciamento dei trattori) e dei lavoratori in nero, soprattutto quelli del settore agricolo ed edile.

Come è andata in seguito?

Ho avuto, grazie alle mie scoperte e attività, il sostegno e l'incoraggiamento di un famoso giornalista impegnato nel sociale,

Santo della Volpe, ora scomparso, e del senatore Paolo Nerozzi, oltre che segnalazioni, articoli ed interviste in tutta Europa e persino negli Stati Uniti.

Ogni giorno il sito ha da 200 a 400 visite e riceve regolarmente molte segnalazioni da tutta Italia.

Il primo dato che ho riscontrato è che in quelle realtà lavorative dove è presente una qualche forma di rappresentanza sindacale il dato della mortalità sul lavoro si abbassa in maniera considerevole. Il problema attuale è che molti lavori sono senza forma possibile di controllo, come ad esempio i vari tipi di impiego in subappalto o il lavoro a voucher.

Come si collega il lavoro sull'Osservatorio al suo essere un artista?

Oltre alle tematiche abituali ho anche sviluppato una forma d'arte che ho ribattezzato "Rifiutismo" e cioè l'ideazione e la realizzazione di oggetti artistici assemblando oggetti dalle discariche dei rifiuti o tutti quegli oggetti abbandonati dalla società dei consumi. Oltre a sviluppare questa forma inusuale di creatività, con questa attività artistica voglio dare valore, in un società del consumo e dello scarto, a quegli oggetti apparentemente senza valore ma che in realtà hanno avuto una vita d'uso importante, a volte anche affettivamente. Il rischio di un società come la nostra è che anche i morti sul lavoro siano considerati inevitabili scarti, incidenti di percorso di un società impietosamente consumistica e che non tiene più conto dei valori umani.

m.u.



OPERA DI CARLO SORICELLI TRATTA DAL SITO DELL'OSSERVATORIO



NON PERDERE IL PROSSIMO NUMERO DI
Casalecchio news

IN EDICOLA A PARTIRE DA SABATO 2 LUGLIO 2016

LE ULTIME NOTIZIE SULLA TUA CITTÀ LE TROVI OGNI MESE IN EDICOLA,
NEI BAR O NEGLI UFFICI PUBBLICI

Le ditte e gli esercizi delle interviste della sezione Economia vengono segnalate dal Tavolo di coordinamento Casalecchio fa Centro, che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

Allievi



Il 5 dicembre 2015 è stato inaugurato un nuovo esercizio commerciale in via Marconi 45/7, *Allievi abbigliamento uomo*, gestito dal sig. Andrea Capecchi.

Sig. Andrea Capecchi, come è nata questa avventura imprenditoriale?

Dietro il marchio Allievi vi è un gruppo di persone, giovani, dinamiche e creative, che cercano di proporre la grande tradizione della moda e della manifattura italiana, in una formula che crediamo innovativa. Cerchiamo di combinare la nostra forza imprenditoriale, con la qualità produttiva, unitamente all'attenzione per un prezzo ragionevole, e il tutto rigorosamente **Made in Italy**, dall'ideazione, alla produzione fino alla commercializzazione. I nostri prodotti nascono dall'attenzione per selezione dei tessuti, lo studio dei tagli e delle rifiniture per creare un total look destinato all'uomo dinamico e contemporaneo. Le collezioni sono composte sia da capi **basic** che da capi la cui ricercatezza e unicità incontri le richieste del mercato più di tendenza, senza tuttavia (e questo è

importante) limitarne la durata ad una sola stagione.

Quali sono le altre vostre caratteristiche di eccellenza?

Abbiamo un servizio di sartoria su misura sempre disponibile, previo appuntamento, presso la sede del negozio. Sarà il responsabile sartoria dell'azienda ad illustrare lei infinite possibilità di personalizzazione offerte da questo servizio esclusivo. Si potrà così creare un abito unico, da vestire con orgoglio e che si attaglia sia alla figura fisica che alla personalità del cliente.

Inoltre cortesia e professionalità caratterizzano tutti i nostri punti vendita. Cerco sempre di accontentare ogni necessità, con il suggerimento "giusto" per migliorare l'immagine del cliente, anche per ogni fascia di età.

Un'altra nostra caratteristica vincente è che l'assortimento è sempre aggiornato con nuovi arrivi, in risposta al rapido cambiamento delle tendenze della moda.

Come mai avete deciso di aprire un punto vendita anche a Casalecchio di Reno?

Siamo molto interessati alla clientela di questa cittadina che riteniamo diversa da quella del centro di Bologna, ma molto attenta e raffinata e dall'esperienza di questi mesi, credo anche molto portata al dialogo. In questo modo cerco di costruire un rapporto duraturo con il cliente, non solo professionale ma anche umano. Via Marconi è una strada molto trafficata ma il passaggio è soprattutto veicolare. Crediamo che con l'apertura della Casa della Salute e quella prossima della rinnovata Dolce Lucia molte persone possano fare piacevoli passeggiate lungo questa via e quindi soffermarsi con attenzione davanti alla nostra vetrina. Siamo attivi sui social, in cui crediamo molto, ma faremo molto presto anche eventi e presentazioni con aperitivo, ad ogni cambio stagionale, in modo da avere un canale diretto e supplementare di conoscenza reciproca. Auspichiamo quindi che si possano costruire iniziative che diano sempre più vita e socialità a questa zona commerciale molto importante per Casalecchio di Reno.

m.u.



Chiosco Rodari

Dal 2 aprile di quest'anno ha riaperto il Chiosco Rodari, all'interno dell'omonimo parco, una ditta individuale (Elia Lucia) in cui lavorano 4 persone, 3 donne ed un uomo.

Parliamo con **Emiliano Campione e Natascia Vedellina**.

Quali sono le vostre specialità?

Innanzitutto i gelati artigianali; abbiamo notato che i nostri clienti apprezzano i nostri gusti soprattutto crema pistacchio e cioccolato, ma anche alcune proposte originali come il gelato al gusto di pane. Per chi invece vuole fare una gustosa pausa pranzo abbiamo il nostro menù a prezzo fisso, 10,8 euro tutto compreso, primo secondo, acqua e caffè con prodotti freschi e di alta qualità. Le minestre sono quelle tipiche emiliane, ma siamo anche specializzati in quelle della tradizione siciliana e campana, particolarmente gustose. Vogliamo valorizzare la cosiddetta cucina povera tradizionale, ma sempre di grande gusto e genuinità. Su prenotazione offriamo questo servizio anche alla sera. Su prenotazione possiamo fare anche le tigelle. I nostri frappè sono speciali ed in estate proponiamo piatti particolari a base di frutta ed essenza di granita.

Parliamo delle vostre serate a tema?

Anche qui organizziamo serate particolari con intratteni-



menti musicali, animazioni, balli, fino a sera tardi. Le gare di canto, con animazioni, sono molto gradite dal nostro pubblico. Abbiamo anche in programma la festa della Birra e cerchiamo anche di agganciarci alle manifestazioni che animano Casalecchio d'estate. Siamo inoltre disponibili per feste di compleanno o feste aziendali.

Avete anche altre proposte particolari?

Abbiamo in progetto di mettere nello spazio antistante il chiosco giochi per bambini e anche macchine a gettoni per fare brevi percorsi. Stiamo anche pensando di proporre particolari pic nic, con tre distinti cestini.

m.u.

Soul and Wine

In via Calari 10, alla Croce di Casalecchio di Reno, esiste da tempo Soul and Wine, enoteca e ristorante. Dal 31 maggio 2015 ha cambiato gestione ed è diventata ditta individuale condotta da Marco Cutolo.

Abbiamo posto alcune domande al sig. **Marco Cutolo**, titolare e gestore dell'attività.

Qual è stata la motivazione per intraprendere questa attività commerciale?

Il mondo del vino e della ristorazione mi ha sempre affascinato, inoltre mi piace poter interagire con le persone e trasmettere loro le mie passioni, parlare dei piatti, degli abbinamenti, della musica. Il motivo per cui ho intrapreso questa attività è stato il desiderio di conciliare le mie passioni con il mio lavoro e la possibilità di incanalare tutte le mie energie in un progetto tutto mio. È bello finalmente poter andare a lavoro con il sorriso.

Quali sono i vostri punti di eccellenza?

I nostri punti di eccellenza sono sicuramente la competenza, la qualità dei prodotti, l'ampia carta dei vini con ottimo rapporto qualità prezzo, l'attenzione al cliente, l'atmosfera intima e rilassante, la continua ricerca per migliorare e rinnovarsi (sia proponendo nuove combinazioni di piatti, sia ricercando etichette di nicchia).



Da chi vi rifornite per le materie prime e i vini?

Cerchiamo fornitori che siano un'eccellenza nel loro settore, sia locali che da tutta Italia, come Sfogliarina e Cavalieri per la pasta, carne a km 0 e allevamenti all'aperto presso la Loren (Malalbergo), pesce Bellucci di Modena. Per quanto riguarda i vini ci riforniamo da diverse distribuzioni che rappresentano soprattutto piccole etichette biologiche e biodinamiche con un grande rispetto per il territorio.

Eventuali suggerimenti rivolti alla Amministrazione Comunale?

Minore burocrazia, orari degli sportelli più ampi, organizzazione di eventi che coinvolgano diversi quartieri con chiusura temporanea di strade anche importanti come la Porrettana.

m.u.

Un cantiere culturale sul futuro della Casa della Conoscenza

Intervista all'Assessore Fabio Abagnato

Perché un'istruttoria pubblica con il terzo settore sul futuro di Casa della Conoscenza, e con una prospettiva ampia come un decennio sul suo futuro?

Dopo 11 anni il contenitore e i contenuti della Casa della Conoscenza devono essere ripensati in un orizzonte temporale ampio che tenga conto delle esigenze e delle esperienze culturali maturate negli anni e che sono in rapido movimento. L'analisi delle funzioni negli spazi ci indica già una certa "sofferenza" della struttura. Nel percorso, che abbiamo chiamato **"La Conoscenza che verrà"**, il terzo settore è un interlocutore per individuare azioni utili e sostenibili perché rappresentata nella comunità un punto di equilibrio fra competenze professionali e capacità imprenditoriali. L'istruttoria peraltro non è aperta solo al terzo settore, ma partendo dalla struttura della Casa della Conoscenza si apre al mondo delle esperienze e delle competenze. Si prevede infatti anche un lavoro dello staff interno, che più di altri ha la consapevolezza dell'utilizzo degli spazi e dei servizi, e momenti di confronto con altre realtà, ai quali potranno partecipare anche i singoli cittadini. Il futuro della Casa della Conoscenza è un tema che deve riguardare l'intera città.

Quali sono le idee guida di questo confronto sul futuro della Casa della Conoscenza?

Alcune le posso già anticipare. In primo



Fabio Abagnato

luogo la promozione della lettura, perché leggere un documento aiuta a leggere la realtà con un sguardo più profondo e consapevole. Abbiamo bisogno di mettere al centro della nostra azione non solo quanto, perché e come si legge oggi ma soprattutto i lettori, forti o deboli che siano, amanti del libro o nativi digi-

tali. E poi la memoria del territorio e di questo Paese come missione civile per un servizio pubblico e la consapevolezza che negli spazi della Casa della Conoscenza accoglienza e cultura sono le due facce di una stessa medaglia per garantire accesso al sapere come condizione prioritaria di piena cittadinanza e inclusione sociale. Infine gli spazi: sul tavolo del confronto vi è anche la loro riorganizzazione per rispondere al meglio a funzioni culturali, di tipo non solo biblioteconomico ma anche espositivo, informativo ed educativo, senza dimenticare la necessaria sostenibilità economica per la futura gestione. Per questo nell'istruttoria abbiamo previsto un documento di partenza su cui vogliamo aprire un dibattito produttivo con il terzo settore e tra i cittadini e per raccogliere idee, proposte, e progetti.

In maggio si è chiusa una prima fase del percorso partecipato "La Conoscenza cerca Amici".

Quali ne sono stati i risultati, e come si collegano al nuovo percorso?

"La Conoscenza cerca Amici" è un percorso costantemente aperto, e quando le condizioni saranno mature nascerà una libera associazione. Le risposte, le disponibilità e le proposte fino ad ora sono state positive, sia da parte dei singoli sia dalle associazioni, e rimane sempre valido l'invito ad avanzare proposte e idee allo staff della Biblioteca. L'istruttoria sarà un'occasione per essere "amici" ancora più consapevoli della Conoscenza.

Al termine dell'istruttoria pubblica potrebbero quindi anche mutare strumenti e modalità gestionali della Casa della Conoscenza?

Noi partiamo da una scelta felice dell'Amministrazione di Casalecchio, che nel 2007 costituì l'Istituzione dei Servizi Culturali Casalecchio delle Culture, perché in quel contesto finanziario e normativo era lo strumento più adeguato per la natura flessibile delle politiche culturali. Oggi, promuovere un governo pubblico della cultura significa mettere in relazione indirizzi culturali innovativi e sostenibilità finanziaria. Alla fine di un percorso che riveda contenuti e costi dei nostri servizi culturali, possono essere anche individuati anche nuovi strumenti e modalità gestionali. In questo senso una Fondazione di partecipazione può essere il luogo pubblico aperto in cui Enti Locali, cittadini, realtà associative e dell'impresa sociale possono contribuire a mantenere qualità nelle nostre politiche culturali, con un privato che può apportare il proprio lavoro e la propria capacità imprenditoriale.

LA CONOSCENZA CHE VERRÀ. UN CONFRONTO CON I CITTADINI ED IL TERZO SETTORE SUGLI INDIRIZZI PER I PROSSIMI 10 ANNI

L'Amministrazione Comunale e l'Istituzione Casalecchio delle Culture si rivolgono al **terzo settore** (associazioni, fondazioni, cooperative, organizzazioni sindacali) per la ridefinizione degli **indirizzi culturali della Casa della Conoscenza e della Biblioteca C. Pavese nei prossimi 10 anni**, attraverso l'istruttoria pubblica **"La Conoscenza che verrà"**.

Fino al 15 luglio le realtà interessate possono richiedere di partecipare all'istruttoria per proporre idee e progetti sui nuovi indirizzi culturali, impegnandosi a presentare un proprio documento nella seduta finale dell'istruttoria e individuando un referente e un supplente per la partecipazione agli incontri.

Le sedute dell'istruttoria si svolgeranno a partire dal **6 settembre**, secondo un calendario di incontri, anche pubblici, che prevede anche la partecipazione di esperti e che sarà fornito ai partecipanti e reso pubblico. La seduta finale dell'istruttoria è prevista **entro la metà di ottobre**, e in essa i partecipanti saranno chiamati a consegnare un proprio contributo in forma scritta o di intervento che sarà registrato. Al termine del percorso partecipato il Consiglio Comunale sarà chiamato a decidere degli indirizzi futuri in

Le Associazioni e il Volontariato di Casalecchio “fanno trasparenza”

L'appello della Conferenza del Volontariato e dell'Associazionismo

In Italia sono operanti e iscritte agli albi regionali e nazionali oltre 400.000 associazioni di volontariato, di promozione sociale ed assistenziale, culturali e sportive, le quali, oltre a raccogliere contributi da associati e cittadini, spesso accedono a contributi pubblici ed al 5x1000.

Lo Stato può controllare le loro attività e i loro bilanci solo a campione, anche se la legge ne prevede la presentazione in caso di accredito o di richiesta di contributi; a livello locale, le nostre iniziative possono però contribuire alla trasparenza.

Nel luglio 2015, la **Conferenza Comunale Permanente dell'Associazionismo e del Volontariato casalecchiese** ha richiesto a tutte le associazioni di volontariato, socio-assistenziali e socio-culturali che operano a Casalecchio di Reno (anche come delegazioni locali di associazioni regionali e nazionali) di inviare non i bilanci fiscali completi, ma i dati che più interessano ai cittadini: la **raccolta economica**, le **spese** e il numero di **soci aggregati**. Hanno risposto all'appello ben **28 associazioni**, tra le più significative per attività a Casalecchio: **AIDO, Amici della Primo Levi - Valle del Reno, Associazione Nazionale Alpini, ANT Casalecchio, AVIS Casalecchio, Amici della Casa della Solidarietà, A.M.I.C.I., Associazione Vittime del Salvemini Centro per le Vittime, ANGSA, AUSER, Art&Tu, Aren'Aria, Accademia Corale Reno, BACC - Bottega Arte Ceramica Casalecchio, Associazione Musicale Consonanze, CDMPI - Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale, GEV - Guardie Ecologiche Volontarie, L'Aliante, Le Querce di Mamre, LILT - Lega Italiana Lotta Tumori, Circolo MCL "Lercaro", Proloco Casalecchio, Proloco Meridiana Casalecchio Insieme, Pubblica Assistenza Casalecchio, Percorsi di Pace, Istituto Ramazzini, Sintesi Azzurra, VALE.**

Alcune di queste associazioni (AUSER e Istituto Ramazzini) hanno fornito solo i dati relativi ai soci e non quelli economici, mentre altre (L'Aliante, LILT, ANGSA e GEV) hanno fornito i dati di bilancio aggregati con quelli della sede di Bologna.



ASSOCIAZIONI A SAN MARTINO

La raccolta economica e l'adesione dei cittadini

Considerando solo le 22 associazioni che hanno fornito anche il dato disaggregato su Casalecchio, l'importo della raccolta economica in città sfiora i **532.000 Euro** e supera di oltre 5 volte il contributo pubblico ricevuto dalle associazioni stesse, che si attesta sui **101.000 Euro** (e che riguarda solo 11 associazioni su 22). Pur nella sua limitata attendibilità statistica, questo dato fornisce un ordine di grandezza

sull'effetto moltiplicatore che l'associazionismo e il volontariato, e per loro tramite la cittadinanza, portano al welfare casalecchiese. Le uscite delle medesime 22 associazioni, ovvero con una certa approssimazione la loro spesa sul territorio, supera i **395.000 Euro**. Come in una precedente rilevazione svolta nel 2013, il dato non economico più interessante che emerge a Casalecchio sta nel numero di **volontari attivi**, che risultano quasi 400 per le 22 associazioni casalecchiesi e salgono a 1.000 includendo le altre, benché il dato includa la pluriadesione di chi è impegnato in diverse associazioni. La stessa pluriadesione e il fatto che alcune associazioni non prevedono il rinnovo annuale dell'iscrizione rendono meno attendibile il dato di quasi 4.500 "soci semplici" o "iscritti" complessivi. I dati di dettaglio possono essere consultati su richiesta alla Presidenza della Conferenza Comunale Permanente dell'Associazionismo e del Volontariato: Gianni Devani - Tel. 051.6132162 - E-mail centrovittime@casalecchionet.it

Un nuovo appello

La Conferenza dell'Associazionismo e del Volontariato sta invitando le associazioni a partecipare a una nuova rilevazione relativa ai **dati** e ai **bilanci del 2015**, in approvazione in queste settimane, rilevazione che si estenderà anche a una documentazione quanto a contenuti e volumi delle attività svolte dalle varie associazioni: numero degli interventi, azioni solidali, iniziative. L'obiettivo rimane quello di **valorizzare l'attività** delle associazioni operanti a Casalecchio, apprezzare la loro **crescita** e confermare la **fiducia** in loro dei cittadini, nella consapevolezza che la **trasparenza** della loro attività resta il maggior stimolo all'**impegno** e alla **adesione di nuovi soci**.

termini di **programmazione culturale**, di **gestione dei servizi** e di **destinazione e qualificazione degli spazi**.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Casalecchio delle Culture, su indirizzo della Giunta Comunale, ha approvato una **piattaforma di base per l'istruttoria** che definisce premesse, posizionamento originario e "carta di identità" a fine 2015 della Casa della Conoscenza, temi culturali, percorsi trasversali e orizzonte della Fondazione di Partecipazione.

Per "La Conoscenza che verrà" viene inoltre messo a disposizione un **dossier di documentazione** sulla Casa della Conoscenza per consentire una discussione più approfondita dei temi. I documenti descrivono il **contesto generale** cittadino e metropolitano entro cui si colloca la Casa della Conoscenza, le **attività** da essa svolte negli ultimi anni entro il sistema culturale casalecchiese, i **servizi** forniti, le funzioni di **accoglienza** da essa acquisite nel tempo e la descrizione del modello di **Fondazione di Partecipazione**.

Tutti i documenti sono disponibili per la consultazione in una pagina dedicata del sito web www.casalecchiodelleculture.it

Per informazioni: Istituzione Casalecchio delle Culture - Tel. 051.598243 - E-mail info@casalecchiodelleculture.it

Interessi e soddisfazione degli utenti di Casa della Conoscenza

I risultati di un'indagine statistica condotta dagli studenti del Liceo L. Da Vinci

Tra marzo e aprile 2016, chi ha frequentato Casa della Conoscenza ha probabilmente incontrato ragazze e ragazzi che chiedevano di rispondere a un questionario sulle abitudini culturali e l'utilizzo dei servizi bibliotecari. L'indagine statistica **“Gli interessi culturali degli utenti della Casa della Conoscenza e la soddisfazione dei servizi ricevuti”** è stata realizzata sulla base di un progetto di alternanza scuola/lavoro tra **Casalecchio delle Culture, Liceo L. da Vinci** di Casalecchio di Reno e **Istat Ufficio territoriale per l'Emilia-Romagna**. Gli studenti della classe 3AE del Liceo sono riusciti a realizzare **ben 887 interviste** agli utenti di Casa della Conoscenza, e i risultati dell'indagine sono stati presentati il **1° giugno 2016** in Piazza delle Culture.

Dal **profilo anagrafico** degli utenti di Casa della Conoscenza che hanno accettato di rispondere emerge che la maggioranza di essi è composta da donne (54%), per lo più di cittadinanza italiana (90%), ed è giovane – il **59%** di chi ha risposto al questionario si trova nella fascia di età **tra i 14 e 26 anni**. Gli utenti sono inoltre per lo più studenti (54%) e con un titolo di studio non inferiore al diploma di maturità (52%). Per studiare i **consumi culturali** degli utenti della Biblioteca, che in quanto tali sono già presumibilmente caratterizzati da un forte interesse per la cultura, si è fatto riferimento all'indagine Istat sul profilo culturale degli italiani, secondo la quale “cultura è leggere libri, andare al cinema o a un concerto, visitare un museo, ma per un giovane è anche utilizzare inter-

net o i social network, andare allo stadio, trascorrere la serata in discoteca”. Per gli utenti di Casa della Conoscenza, così come per gli italiani nel complesso, le preferenze culturali ricadono maggiormente su cinema, musei e mostre, mentre si riscontra una differenza per quanto riguarda la terza delle preferenze fra i vari tipi di intrattenimento culturale: gli utenti della biblioteca scelgono il teatro, mentre gli italiani nel complesso prediligono gli spettacoli sportivi. Altre caratteristiche rilevate dall'indagine sono state che l'**87%** degli utenti intervistati ha letto almeno un libro nell'ultimo anno, il **60%** legge i quotidiani a stampa almeno una volta a settimana e il **48%** legge abitualmente i quotidiani online. Inoltre, è emerso un forte carattere partecipativo degli utenti rispetto a gruppi di volontariato, club, associazioni studentesche, culturali e/o sportive: il **30%** degli utenti totali e il **39%** degli studenti partecipa molto o abbastanza frequentemente a questo tipo di attività. Per quanto riguarda gli aspetti più strettamente legati alla biblioteca è emerso che il **38%** degli utenti frequenta la Biblioteca C. Pavese almeno una volta la settimana e il **70%** almeno una volta al mese.

I **servizi bibliotecari** più utilizzati sono il prestito (61%) e l'Area Internet (57%); da evidenziare anche il **45%** degli intervistati che visita Casa della Conoscenza anche solo per “stare bene” senza necessariamente fruire di servizi o partecipare a eventi. I documenti presi in prestito per i quali è stato manifestato maggiore interesse sono risultati opere letterarie (30%), saggi e manuali (22%) e film in DVD (19%).



È emersa anche una preferenza di genere secondo la quale il **22%** delle utenti donne, dopo le opere letterarie, si interessa maggiormente ai libri per ragazzi.

La soddisfazione degli utenti, espressa mediante un punteggio secondo le tradizionali indagini di **customer o user satisfaction** su servizi, prodotti e diversi aspetti peculiari di una biblioteca, ha fatto registrare un **livello di gradimento molto alto**. Particolarmente apprezzate la capacità di Casa della Conoscenza di **garantire tranquillità e aggregazione sociale**, l'efficienza e la disponibilità del **personale addetto** e il **patrimonio bibliotecario** messo a disposizione degli utenti, mentre gli utenti sono meno soddisfatti del servizio MediaLibraryOnLine.

Tra i suggerimenti espressi dagli intervistati, il **prolungamento degli orari di apertura al lunedì** e anche alla domenica (chiesto dal **37%** dei rispondenti), il potenziamento della rete Internet e l'ampliamento degli spazi disponibili.

La **presentazione completa** dei dati dell'indagine è disponibile sul sito **www.casalecchiodelleculture.it**

CASALECCHIO BIKE PRIDE

Anche dal Parco di **Spazio ECO** è partito un piccolo gruppo di ciclisti partecipanti al **Bike Pride Bologna** dell'8 maggio scorso, contribuendo alla **“Onda verde”** che ha animato per una domenica pomeriggio le vie della città. Alla manifestazione, tra i cui organizzatori figura l'Associazione **Esecreando** che gestisce la sala prove di ECO (e il cui presidente **Stefano Natali** ha curato il contenuto artistico del Bike Pride), ha visto anche la partecipazione dei **Marakatimba** alla parata in Montagnola.

E sempre nel mese di maggio, Casalecchio di Reno ha dato il suo contributo di **2.843 chilometri** al totale di oltre **119.000 km** con cui Bologna si è classificata al **10° posto** tra le città europee nella **European Cycling Challenge 2016**, gara a base di distanze macinate sui pedali dai ciclisti urbani. Appuntamento al maggio 2017!



A Mente Fresca

Le iniziative culturali nell'estate casalecchiese



ESTATE A SPAZIO ECO

Numerosi gli appuntamenti culturali concentrati nel Parco di ECO: tra di essi il 28 giugno la presentazione del libro **La meravigliosa vita delle api** di Gianumberto Accinelli, accompagnato da Ulisse Belluomini, i 4 venerdì sera di **"Eco Zaidam"** tra luglio e agosto con la musica live delle band emergenti della sala prove di ECO, e molto altro.

Il nuovo **Bar-Giardino** di ECO, con accesso diretto da parco e piscina, è aperto tutti i giorni fino a settembre; non si ferma però la Cucina all'interno (chiusa la domenica e il lunedì), con cene di pesce fresco tutti i mercoledì e piatti bio di qualità.

Lo Spazio Relazioni anche in luglio propone due pomeriggi di laboratori gratuiti per i ragazzi da 11 a 25 anni: tutti i martedì **riciclo creativo** e tutti i giovedì **capoeira**.

Info e aggiornamenti: 344.0671512 – info@spazioeco.it - www.spazioeco.it



ESTATE IN CASA DELLA CONOSCENZA

La **Biblioteca C. Pavese** propone una novità per i più piccoli per l'estate 2016: **Lectures a volontà... per bambini in tenera età**, tutti i martedì mattina alle 10.30 dal 21 giugno al 28 luglio, per incontrare la bellezza di albi illustrati, primi libri e *silent book* insieme ai giovani volontari del Servizio Civile Nazionale. Le letture sono consigliate dai 3 anni, la partecipazione è libera. E per tutta l'estate, **Freschi di stagione** offre l'opportunità di visioni collettive in Piazza delle Culture: il giovedì alle 10.30 i migliori film per bambini e ragazzi, con un occhio di riguardo a Roald Dahl, autore e sceneggiatore nato 100 anni fa, mentre il mercoledì alle 17.30 spazio ai successi cinematografici della scorsa stagione, con replica il venerdì alle 15.00. Ingresso gratuito riservato agli iscritti alla Biblioteca, in convenzione con AVI Videoteche Mediateche Italiane.

Info e programmazione **Freschi di stagione**: 051.598300 - biblioteca@comune.casalecchio.bo.it



CINEMA GRAN RENO

Dal 20 giugno al 27 agosto, la 18° edizione della rassegna di cinema sotto le stelle all'**Arena Shopville Gran Reno** propone 59 serate con i migliori film della stagione 2015/16 (da *Il ponte delle spie* a *Lo chiamavano Jeeg Robot*), pellicole per bambini e famiglie il martedì, ospiti del cinema italiano con *Accadde domani* (Roberto Andò, Valentina Carnelutti, Massimiliano Bruno...), cortometraggi e molto altro: il tutto con prezzo intero a 6 Euro e numerose agevolazioni, legate anche alla Premium Card di Shopville.

Info e programma: www.granreno.it



ESTATE AL CENTRO DEL PARCO

Numerosi appuntamenti estivi tra gastronomia e cultura nel Parco Archeologico del **Centro Socio-Culturale "La Villa di Meridiana"**.

Tra le iniziative, la 10° edizione della rassegna **"Burattini al Centro del Parco"**, appuntamento imperdibile con le migliori compagnie bolognesi per gli appassionati di ogni età, tutti i martedì di luglio (ingresso 5 Euro) fino alla cena finale di beneficenza del 28 luglio.

Inoltre, l'8-9 luglio un fine settimana con la 5° **Festa della Birra Artigianale**.

Info: cscmeridiana@gmail.com



DANZA D'ESTATE

Doppio appuntamento tra luglio e settembre con le migliori rassegne di danza e arti performative contemporanee.

Mercoledì 6 luglio, **perAspera Festival** conclude la sua edizione 2016 a Casalecchio di Reno, tra Municipio e Spazio ECO, con la danza straniante dei *Cadavre Exquis*, la performance interattiva su "ciò a cui siamo legati" dei *Fratelli*

Broche e la video-installazione sulla "Fortezza Europa" di Matteo Montanari e Simona Cafagna. Info: www.perasperafestival.org.

Lunedì 5 settembre, una giornata con Monica Francia e il Festival **Danza Urbana**: la mattina un laboratorio di danza riservato a bambini e adolescenti a Spazio ECO, la cui performance finale si svolgerà nel pomeriggio in Piazza del Popolo. Info: www.danzaurbana.it



La lettera del Sindaco Massimo Bosso ai familiari di Pina Maisano Grassi

Di seguito il testo della lettera che il Sindaco Massimo Bosso ha inviato ai familiari di Pina Maisano Grassi all'indomani della sua scomparsa avvenuta lo scorso 7 giugno.

“Siamo profondamente addolorati per la scomparsa di Pina Maisano Grassi, testimone instancabile, dentro e fuori le istituzioni, del desiderio di riscatto della società civile contro le mafie, di una economia libera dai condizionamenti criminali e vicina ai diritti dei cittadini. Una testimonianza di vita e di impegno civile che ha avuto origine drammatica nel sacrificio del marito Libero Grassi, ucciso da Cosa Nostra per non voler soggiacere al ricatto economico mafioso, sviluppo nell'esperienza parlamentare e coronamento nella nascita di “Addio Pizzo” come esperienza di rivolta della società civile per una economia libera e solidale.

Dal 2011 Pina Maisano Grassi è cittadina onoraria di Casalecchio di Reno e tale rimarrà per noi anche dopo la sua scomparsa quale punto di riferimento ed esempio per la passione civile e il radicamento della sua attività in quei valori repubblicani di libertà e giustizia, che sono alla base della



POLITICAMENTE SCORRETTO, EDIZIONE 2011 CON PAOLA PARENTI, CARLO LUCARELLI, PINA MAISANO GRASSI, SIMONE GAMBERINI, ANTONELLA MICELE

convivenza delle nostre comunità.

La cittadinanza onoraria a Casalecchio di Reno è stata la naturale conseguenza di un rapporto di stima e affetto cresciuto attraverso la sua costante partecipazione a diverse edizioni di Politicamente scorretto, il progetto culturale che dal 2005 - in collaborazione con lo scrittore Carlo Lucarelli, con Libera e con Avviso Pubblico - la nostra Amministrazione comunale porta avanti per promuovere una cultura della legalità in grado di gettare ponti di solidarietà tra nord e sud del Paese. Il contributo di idee, di pas-

sione, di disponibilità umana, di interesse e curiosità per il nuovo e le giovani generazioni, unite ad una gentile fermezza nei suoi convincimenti più profondi, hanno fatto di lei la “madrina” di Politicamente scorretto e una concittadina per tutti noi.

L'Amministrazione comunale e l'Istituzione Casalecchio delle Culture si stringono ai figli Davide e Alice e ai familiari nel dolore e si assumono fin da ora l'impegno a ricordare Pina Maisano Grassi nelle sedi istituzionali e nella prossima edizione di Politicamente scorretto”.

FESTA DEGLI ANGELI, DEDICATA ALLE FORZE DELL'ORDINE E ALLE FORZE ARMATE

Tanti bambini e famiglie lo scorso 21 maggio, al **Parco Rodari**, per la **Festa degli Angeli**, in onore delle **Forze Armate** e delle **Forze dell'Ordine**, una manifestazione patrocinata dall'Amministrazione comunale con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore della **Protezione Civile del territorio**.

Erano presenti con personale, mezzi, strumentazioni: Protezione Civile, Polizia Municipale, Alpini, Vigili del Fuoco, Esercito Italiano, Pubblica Assistenza di Casalecchio - Sasso Marconi, Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Scientifica, Polizia Postale, Reparto Mobile. Hanno partecipato i corpi speciali della Polizia (Gruppo Artificieri, Gruppo Tiratori scelti, Gruppo Cinofilo - Elicotteristi). La diretta dell'evento è stata a cura di Punto Radio.

Si ringraziano: Punto Radio - Punto RadioTV, Carrefour, Ceretolando, Cor.Ma Srl, Tipografia Altedo.



Aikido ai massimi livelli

Il **gruppo Aikido della Polisportiva G. Masi** è appena tornato da un'importante esperienza giapponese, partecipando al "2016 Fifth World Butoku Sai" l'importante meeting di rilevanza internazionale di arti marziali tradizionali giapponesi che si tiene Kyoto.

Quest'anno l'evento ha visto la partecipazione di oltre 500 rappresentanti da tutto il mondo oltre a più di 300 giapponesi e si è tenuto in occasione del 121° anniversario dalla nascita dell'organizzazione "Dai Nippon Butoku Kai", che organizza le arti marziali in tutto il paese asiatico.

La delegazione italiana è stata coordinata dal maestro **Pietro Paterna**, vicepresidente e responsabile del settore arti marziali della polisportiva casalecchiese.

Già maestro "Sensei", titolo riconosciutogli dai più importanti maestri giapponesi ed europei, Paterna ha ricevuto in Giappone il saluto e un importante titolo onorifico che si può tradurre in "Maestro dei samurai" dalla Dai Nippon Butoku Kai di cui è presidente sua altezza Higashi Fushimi Jiko, cugino dell'attuale imperatore del Giappone e abate

del sacro tempio buddista di Shorenin di Kyoto.

Venerdì 20 maggio il maestro Pietro Paterna, unitamente al maestro Stefano Bonini si sono fatti portavoce dei saluti delle autorità giapponesi portandoli ufficialmente al Sindaco di Casalecchio, Massimo Bosso insieme ad una medaglia commemorativa dell'evento. Un'occasione importante per celebrare i riconoscimenti che l'associazionismo sportivo casalecchiese ottiene nel mondo.



Palestra nell'ambiente: lo sport per tutti

Con il mese di giugno torna il progetto dello sport di cittadinanza "Palestra nell'ambiente", con l'obiettivo di favorire l'attività motoria dei cittadini di ogni età attraverso la **partecipazione libera e gratuita** alle attività proposte. L'attività sportiva porta benefici alla salute psicofisica delle persone e migliora la qualità della vita, soprattutto se svolta sotto la guida degli istruttori messi gratuitamente a disposizione dei partecipanti dalle Associazioni sportive casalecchiesi che hanno aderito al progetto. Il programma è iniziato il 14 maggio con l'inaugurazione del percorso Nordic Walking nel Parco Rodari ma è dal mese di giugno in poi che si svolgerà la maggior parte degli eventi.

- **Ginnastica nei parchi.** Al Parco del Lido
- **Ginnastica dolce.** Palestra Finco a Ceretolo
Ginnastica dolce e benessere psicofisico
- **Ginnastica posturale.** Parco Meridiana
- **Neo mamme in forma.** Parco della Chiusa
L'allenamento... con il passeggino.
- **Incontri di yoga.** Parco della Meridiana
Momenti di rilassamento e meditazione
- **Difesa personale.** Al Parco del Lido

- **Nordic Walking, la camminata con i bastoncini.**

Ritrovo a Spazio Eco

- **Passeggiate ed escursionismo**

Il camminare lento in pianura e collina, in vari luoghi della città

- **Correre per Casalecchio.** Ritrovo a Spazio Eco

Correre in compagnia e ricevere consigli utili sulla corsa.

- **Famiglie in canoa.** Zona Lido, sul fiume Reno

- **Minibasket in Meridiana.** Parco della Meridiana

- **Tiro con l'arco.** Campetto scuole Galilei

- **Rugby nel parco.** Parco del Lido

IMPORTANTE! Le iniziative sono quasi tutte gratuite e a libera partecipazione. *Prima di recarsi sui luoghi di ritrovo delle iniziative inserite nel programma della Palestra nell'Ambiente 2016 si consiglia di contattare le associazioni organizzatrici per verificare la conferma di date e orari che potrebbero subire modifiche a causa delle condizioni atmosferiche o altri imprevisti.*

Tutte le informazioni sugli orari, i luoghi e le società organizzatrici delle varie iniziative sul sito del Comune **www.comune.casalecchio.bo.it**

sezione "Servizi" - "Notizie" e nella sezione dedicata allo sport.

APERTURA ESTIVA PISCINA M. L. KING

Da **mercoledì 1° giugno** al **4 settembre** torna la stagione estiva della piscina M. L. King in via dello Sport, con l'apertura della vasca ludica scoperta (con idromassaggi) e il grande solarium con lettini e ombrelloni collegato direttamente con il bar di Spazio Eco, dove già dalle 8,00 di mattina sarà possibile acquistare bibite, gelati, panini ma anche aperitivi e pasti completi per chi decide di passare la giornata in piscina.

Orari di apertura al pubblico: Dal lunedì alla domenica, dalle 10,00 alle 19,30 (mercoledì chiusura ore 22,00).

Per tutte le altre informazioni rimandiamo al sito: www.polmasi.it

Festa del Gelato artigianale

22-23-24 luglio 2016

Undicesima edizione della **Festa del Gelato artigianale**, promossa da **Casalecchio fa centro**, con il patrocinio e in co-progettazione con il **Comune di Casalecchio di Reno** e organizzata da **Eventi**.

Un appuntamento con il gusto dell'estate ormai imperdibile dai bambini ai nonni.

Impossibile non trovare il gusto che più vi piace. Impossibile resistere alle novità che le 16 gelaterie presenti a Casalecchio nel lungo week end di luglio verranno proposti.

“Cremosi o Fruttolosi” sanno attirare l'attenzione, ma soprattutto il palato. Lunghe file alle gelaterie dei **60.000 visitatori dell'anno scorso** alla kermesse del gelato e non solo, hanno di fatto confermato che l'appuntamento è ormai appuntamento di tutta la “Città Metropolitana”.

Tre intense serate da vivere tra **16 gelaterie, 30 punti ristoro, decine di banchetti selezionati, artigiani e 10 punti spettacolo disseminati lungo un percorso che inizia da piazza della Repubblica sulla Porrettana, si snoda su tutta la via Marconi, coinvolge tutte le piazze e le vie fino ad arrivare su quasi al cavalcavia dell'autostrada.**

Un'area che viene liberata per tre serate da auto, moto, traffico per diventare pedonale, un'area da vivere per incontrarsi e chiacchierare, tra persone vere e non virtuali.

Si va poi oltre, il territorio coinvolto dalla festa, con la **Bicicletta del gusto condotta da Avis e Polizia Municipale**, spazia dalla Chiusa alla Croce, dalla Meridiana alla Marullina per tornare su via Marconi alta o altissima e riemergere nella festa.

L'obiettivo dichiarato della festa è il coinvolgimento.

Coinvolgimento largo della città di Casalecchio per rendere visibile il territorio e i suoi punti di forza per il turismo: divertimento, relax, economia. Coinvolgimento delle associazioni culturali, economiche e di volontariato. Coinvolgimento come co-progettazione con il Comune e l'Istituzione Casalecchio delle Culture di una programmazione culturale attenta sia alla tradizione che alla promozione della creatività giovanile. Ruolo promotore di Casalecchio fa centro nella definizione e nel coordinamento dei vari aspetti organizzativi e commerciali.

Volani importanti per il rapporto con le realtà locali, i nuovi stimoli culturali ed aggregativi, rivolto ai giovani, ma anche alle nuove attività produttive.

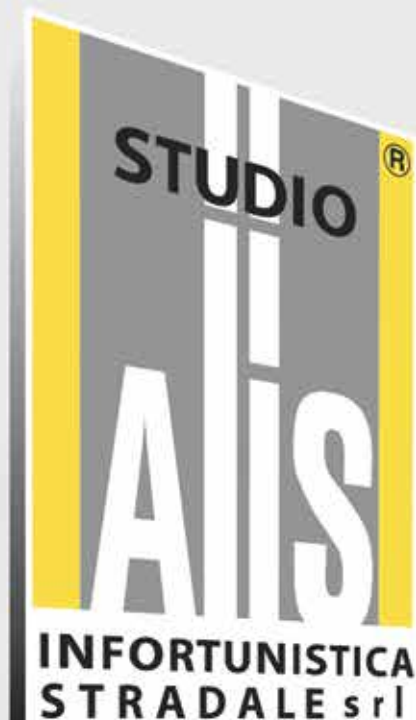


Un lavoro impegnativo e proficuo, che si tradurrà in nuova vitalità: spazio ai giovani e alla loro espressività, recupero di antiche tradizioni, forte legame al territorio, ma anche tributi musicali alle leggende dello spettacolo. E ancora tanta strada prima, durante e dopo con musica, percussioni, teatro. E poi jazz, disco, danza, sport...

Basta questo per destare un po' di curiosità. Il programma ad oggi è in via di definizione e più di tanto non si può svelare. Una cosa però si può dire, tanto per far venire l'acquolina in bocca: **tante anteprime nelle gelaterie e nei punti ristoro di Casalecchio** e una data da segnare subito **il 20 luglio in piazza Tavolata della Solidarietà per la Protezione Civile di Casalecchio**. Un motivo in più per esserci.

Mirko Aldrovandi
Presidente Eventi scari





**HAI AVUTO UN INCIDENTE
STRADALE?
ANTICIPIAMO TUTTO NOI!
AFFIDATI ALLA NOSTRA
ESPERIENZA**



**ANTICIPO DELLE SPESE PER RIPARAZIONI AUTO
ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE
ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI
ASSISTENZA E CONSULENZA PER INFORTUNI SUL LAVORO
AVVOCATI E MEDICI LEGALI SEMPRE A DISPOSIZIONE
SERIETÀ, ESPERIENZA E COMPETENZA**

**CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA
LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA**

SEDE E AMMINISTRAZIONE: CASALECCHIO DI RENO

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033 - tel 051 576 370 - fax 051 574 012 - info@studioalis.it

FILIALI:

BOLOGNA - Via Imerio 41 - 40126 - tel 051 243 332 - fax 051 242 992

BAZZANO - Via Circonvallazione Nord 6 - 40053 - tel e fax 051 831 860

VILLANOVA DI CASTENASO - Via Merighi 1 (palazzo Banca di Imola) - 40055 - tel e fax 051 787 847

SAN GIOVANNI IN PERSICETO - Via Bologna 1 - 40017 - tel e fax 051 826 282

FUNO DI ARGELATO - Via Galliera 232/2 - 40050 - tel e fax 051 860 304

CENTO - Via del Commercio 47 - (Centro Commerciale Centodue) - 44042 - tel 051 6830 090 - fax 051 6831 721

COLLECCHIO (PARMA) - Via G. di Vittorio 41 - 43044 - cell 345 4907875

www.studioalis.it

Hera Servizi Energia è la società del Gruppo Hera che si occupa di servizi per l'efficienza energetica e la gestione calore della tua casa in contesto condominiale (energia e contabilizzazione individuale). Siamo presenti a Modena, Bologna, Imola, Forlì, Cesena, Pesaro, Ferrara e Ravenna.

progetto: Koan multimedia



HERA CALDO SMART

Calore e risparmio a casa tua



CALORE E RISPARMIO A CASA TUA



Da oggi vivere in condominio è come vivere in una casa indipendente. Sei libero di **gestire in autonomia il riscaldamento** del tuo appartamento e **decidere i tuoi consumi** in base alle tue abitudini e alle tue esigenze.

**DA OGGI PUOI PAGARE ESATTAMENTE
CIÒ CHE CONSUMI!**

HERA CALDO SMART: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

È l'offerta per l'installazione della **tecnologia che ti consente di regolare in autonomia la temperatura** nel tuo appartamento e di tenere sotto controllo i consumi e la spesa.

Con un **cronotermostato** puoi:

- regolare il riscaldamento dei singoli ambienti in base alle tue esigenze, al tuo stile di vita e ai tuoi tempi;
- avere un sistema di **controllo a distanza** per attivare e disattivare l'impianto con un semplice sms;
- avere un servizio di **registrazione, conservazione e gestione dei dati** che ti consenta di controllare i consumi e la spesa sul sito web dedicato, sempre accessibile.

**PUOI DECIDERE I TUOI CONSUMI
E LA TUA SPESA!**



HERA CALDO SMART: UN'OFFERTA VANTAGGIOSA

PUOI SCEGLIERE SE PAGARE
IN UN'UNICA SOLUZIONE
O CON UN FINANZIAMENTO
IN TRE RATE A TASSO ZERO.



LA SPESA SOSTENUTA
PER L'INVESTIMENTO
È **DETRAIBILE A FINI FISCALI**.



IL TUO CONDOMINIO SARÀ COSÌ
IN REGOLA CON LA NORMATIVA
VIGENTE IN MATERIA DI EFFICIENZA
ENERGETICA (DL. 102/2014).

CONTATTACI SUBITO PER UN PREVENTIVO!

UN TECNICO SPECIALIZZATO È A TUA DISPOSIZIONE PER FARE
IL PREVENTIVO ADATTO ALLE CARATTERISTICHE
DEL TUO CONDOMINIO.

☎ Chiamaci al numero **051.560.633**

✉ Scrivici all'indirizzo **condominiosmart@gruppohera.it**

🌐 Consulta il sito **www.gruppohera.it/hse**